



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 127 DEL 30/12/2024

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2023 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022).

L'anno **2024**, addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. NICOLA MAGNI.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Assente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALIGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa ANGELA BARGI, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO
Anno: 2024
Numero: 2603

OGGETTO

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2023 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) – RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022).

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Vice Sindaco, Marco Speranza, illustrare il presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) *le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;*

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

✓ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

✓ ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

PREMESSO che l'art. 20, commi I e II, del d.lgs. 175/2016 (TUSP) prevedono che, ai fini della Revisione periodica degli Organismi partecipati, cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ne ricorrano i presupposti, un Piano di Riassetto per la loro Razionalizzazione, corredato di un'apposita Relazione Tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione degli interventi previsti;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, *"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro (art.26 comma 12 quinquies TUSP);*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".*

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P. anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e inconsiderazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c.2, T.U.S.P.;
3. previste dall'art.20, c.2, T.U.S.P., ossia:

partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

- ✓ società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- ✓ partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- ✓ partecipazioni in società che, nel triennio 2018-2020, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro soglia dimezzata dall'art. 26 comma 12-quinquies del TUSP fino all'adozione del piano di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019;
- ✓ partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- ✓ necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- ✓ necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO che il Comune di Colle di Val d'Elsa al 31 dicembre 2023, deteneva partecipazioni nelle seguenti società:

- Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.a. - Intesa S.p.a., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 7,21% delle azioni;
- Acquedotto del Fiora S.p.a., società a capitale misto, partecipata per il 2% delle azioni;
- Siena Ambiente S.p.a., società a capitale misto, partecipata per il 4,78% delle azioni;
- Terre di Siena Lab S.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 2,14% delle azioni, con partecipazione indiretta in Patto 2000 S.c.a.r.l. per il tramite di Terre di Siena Lab S.r.l. che detiene lo 0,38% delle relative azioni;
- TRA.IN. S.p.a., società a capitale misto, partecipata per il 2,55% delle azioni;
- Microcredito di Solidarietà S.p.a., società a capitale misto, partecipata per il 0,99% delle azioni;
- Siena Casa S.p.a., società a capitale interamente pubblico partecipata per il 6% delle azioni;
- Cristallo di Colle di Val d'Elsa S.c.a.r.l., società a capitale misto, partecipata per il 10,93% delle azioni;
- Centro di Ricerca Energia e Ambiente S.c.a.r.l., società a capitale misto, partecipata per il 17,24% delle azioni.

PREMESSO inoltre che in attuazione dell'art. 20, comma IV, del TUSP è prevista altresì l'approvazione entro il 31 dicembre 2024 della Relazione sull'attuazione del Piano già approvato nel corso del 2023, evidenziandone i risultati conseguiti;

CONSIDERATO che suddetti provvedimenti devono essere adottati dall'organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo, al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta;

APPURATO pertanto che per gli Enti locali l'organo competente è da intendersi il Consiglio;

TENUTO CONTO che:

- il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, da condursi ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;
- in data 13 novembre 2024, la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del MEF sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ha pubblicato un modello di scheda per la raccolta delle informazioni relative alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023;

TENUTO CONTO inoltre degli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) emanati dal Ministero delle Economie e delle Finanze Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti in data 13.11.2024, i quali stabiliscono, tra l'altro, che gli atti adottati nel corso del 2024 devono essere comunicati al MEF, esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 ossia tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, ferma restando la comunicazione alla competente Sezione della Corte dei Conti, identificata nella Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ai sensi dell'art. 5 comma IV del D.lgs. 175/2016 (TUSP);

DATO ATTO che si tratta di un'analisi complessiva delle partecipazioni detenute dall'Ente da effettuarsi secondo la modulistica messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con le medesime modalità previste in occasione della rilevazione dei dati riferiti al 31 dicembre 2023 salvo le schede di raccolta delle informazioni sopra richiamate e che, a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa, nel maggio 2016, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Corte dei Conti, le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro saranno utilizzate anche dalla Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

PREMESSO che in data 31.12.2022 è entrato in vigore il D.Lgs 23.12.2022, n. 201, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2022 avente ad oggetto il *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* che delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale;

DATO ATTO che:

- ✓ l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- ✓ pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, ossia: dall'Autorità idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone per il servizio idrico integrato, dalla Regione Toscana per il TPL e dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ATO Toscana Sud per i rifiuti;

DATO ATTO, inoltre, che:

- ✓ per quanto riguarda i servizi pubblici locali non a rete, ossia parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico il Ministero ha individuato specifici indicatori di qualità;
- ✓ l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa gestisce in economia i seguenti servizi: parcheggi, luci votive e trasporto scolastico di conseguenza essendo gestiti in economia direttamente dall'Ente non sono soggetti alla ricognizione ex art. 30;
- ✓ per quanto riguarda i servizi cimiteriali, il servizio cinema e il servizio farmacie comunali le relative relazioni ricognitive sono state predisposte dagli Uffici comunali competenti per materia, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari dei servizi;

TENUTO CONTO che per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO Toscana Sud e Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone) in quanto soggetti affidanti del servizio smaltimento rifiuti al gestore Siena Ambiente Spa, del servizio idrico al gestore Acquedotto del Fiora Spa;

RELATIVAMENTE ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità; – da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi:

- parcheggi,
- impianti sportivi,
- servizi cimiteriali,
- luci votive,
- trasporto scolastico;

DATO ATTO che il servizio parcheggi, il servizio trasporto scolastico e il servizio luci votive vengono gestiti in economia direttamente dall'Ente di conseguenza non sono soggetti alla ricognizione art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 05.03.2020, esecutiva, con la quale sono stati classificati gli impianti sportivi (bene patrimoniale indisponibile strumentale all'esercizio di un pubblico servizio art. 826 ultimo comma del Codice civile) in:

- impianti sportivi a rilevanza comunale
- impianti sportivi scolastici
- impianti sportivi minori e di quartiere.

PRESO ATTO che nella deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, in considerazione alle caratteristiche degli impianti, alle dimensioni, ubicazione ed al loro utilizzo nonché alle spese di gestione e agli introiti prodotti dalla gestione degli stessi, tutti gli impianti sportivi sono stati considerati non a rilevanza economica, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non producono introiti sufficiente a coprire i costi di gestione, al punto che l'Amministrazione comunale ha sempre erogato alle diverse associazioni sportive affidatarie della gestione degli impianti sportivi un contributo a compartecipazione alle spese per il sostegno alla gestione degli impianti o si è accollata spese per utenze;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022 con la quale si definisce che: "il servizio ha rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi";

PREMESSO che l'azienda speciale è disciplinata dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e che all'ente locale compete:

- conferire il capitale di dotazione iniziale, l'approvazione degli atti fondamentali quali: il piano programma comprendente il contratto di servizio, il budget economico triennale, il bilancio di esercizio con il relativo piano degli indicatori
- esercitare la vigilanza;
- verificare i risultati della gestione;
- provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali;

VISTO il parere ANAC n. 27 del 30.05.2023 che, tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali, ha ritenuto che l'affidamento diretto di un servizio all'azienda speciale va ricondotto allo schema dell'affidamento in house;

DATO ATTO che questa Amministrazione svolge nei confronti dell'Azienda Speciale Multiservizi il controllo analogo;

RICHIAMATO il D.Lgs 201/2022 che ammette espressamente la possibilità di gestire i servizi rilevanza economica anche in economia e attraverso azienda speciale, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete (distribuzione dell'energia elettrica, distribuzione del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti solidi urbani e il trasporto pubblico locale);

PRESO ATTO che:

- il comma 1, lettera c) dell'art. 2 del D.Lgs 201/2022 definisce i servizi pubblici locali i: *"servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*;
- la giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata "di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)" - Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo Lombardia n. 489(2011/PAR. Da ultimo è utile segnalare la posizione della Corte Costituzionale rispetto all'identificazione della nozione di "rilevanza economica". Al riguardo nella sentenza n. 325/2010 (decisione del 17/11/2010, pubblicazione in G.U. 24/11/2010 n. 47), si "evidenziano le due seguenti fondamentali caratteristiche della nozione di «rilevanza» economica:
 - a) che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale, nel senso che, per l'applicazione dell'art. 23-bis, è condizione sufficiente che il gestore possa immettersi in un mercato ancora non esistente, ma che abbia effettive possibilità di aprirsi e di accogliere, perciò, operatori che agiscano secondo criteri di economicità;
 - b) che l'esercizio dell'attività avvenga con metodo economico, nel senso che essa, considerata la sua globalità deve essere svolta in vista quantomeno della copertura, in un determinato periodo, dei costi mediante ricavi (di qualsiasi natura questi siano, ivi compresi gli eventuali finanziamenti pubblici);
- sono esclusi di servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, in generale riconducibili a servizi sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali;

VALUTATO che l'Azienda Speciale Multiservizi gestisce con affidamento in house i seguenti servizi pubblici locali a rilevanza economica:

- servizi cimiteriali;
- farmacie comunali;
- cinema

VISTA la “Relazione sulla ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” di cui all’ art. 30 D.Lgs. 201/2022 (Allegato D parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

RICORDATO che la nozione di “società a controllo pubblico” risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) del comma 1 dell’articolo 2 del TUSP come anche ribadito nell’orientamento concernente “la nozione di “società a controllo pubblico” di cui all’articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”, pubblicato il 15 febbraio 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento del tesoro;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 27/12/2018_avente ad oggetto “Art. 20 comma 1 TUSP – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Colle di Val d’Elsa – Approvazione”, nella quale viene rappresentata la struttura delle Società partecipate dal Comune di Colle d Val d’Elsa alla data del 31.12.2017;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.151 del 31/12/2019 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Colle di Val d’elsa alla data del 31.12.2018 - approvazione ai sensi dell’art. 20 commi i e ii del d.lgs. 175/2016 (tusp) - relazione tecnica sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell’art. 20 comma iv del d.lgs. 175/2016 (TUSP).”,

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.152 del 31/12/2020 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Colle di Val d’elsa alla data del 31.12.2019 - approvazione ai sensi dell’art. 20 commi i e ii del d.lgs. 175/2016 (tusp) - relazione tecnica sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell’art. 20 comma iv del d.lgs. 175/2016 (TUSP).”,

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.171 del 30/12/2021 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Colle di Val d’elsa alla data del 31.12.2020 - approvazione ai sensi dell’art. 20 commi i e ii del d.lgs. 175/2016 (tusp) - relazione tecnica sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell’art. 20 comma iv del d.lgs. 175/2016 (TUSP).”,

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.136 del 29/12/2022 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Colle di Val d’elsa alla data del 31.12.2021 - approvazione ai sensi dell’art. 20 commi i e ii del d.lgs. 175/2016 (tusp) - relazione tecnica sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell’art. 20 comma iv del d.lgs. 175/2016 (TUSP).”,

RICHIAMATA altresì la Deliberazione del Consiglio Comunale n.129 del 21/12/2023 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal comune di Colle di Val d’elsa alla data del 31.12.2022 - approvazione ai sensi dell’art. 20 commi i e ii del d.lgs. 175/2016 (tusp) - relazione tecnica sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell’art. 20 comma iv del d.lgs. 175/2016 (TUSP).”,

CONSIDERATO che gli effetti dell’emergenza sanitaria e l’instabilità economica derivante dalle guerre, richiedono una particolare prudenza nell’attivare le procedure di dismissione delle partecipate, in quanto la determinazione del valore delle partecipazioni potrebbe essere influenzata negativamente dall’attuale situazione economica finanziaria;

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali - D. L.gs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l’art. 42, 2° comma, lett. e);
- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Servizio 5 Economico – Finanziario e Patrimonio competente, ai sensi dell’art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dall’Organo di Revisione ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto quanto precede, premesso e ritenuto,

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, con n. 15 Consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti,

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale,

1. di approvare il *Piano di Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Colle di Val d'Elsa alla data del 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 comma I TUSP* (Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), corredato di un'apposita *Relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione di cui all'art. 20 comma 2 TUSP* (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente provvedimento);
2. di approvare la *Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Revisione periodica approvato con deliberazione consiliare n. 129 del 21.12.2023*, nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 20 comma IV TUSP (Allegato C parte integrante e sostanziale al presente provvedimento);
3. di approvare la *"Relazione sulla ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* di cui all' art. 30 D.Lgs. 201/2022 (Allegato D parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
4. di disporre, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. di incaricare i competenti Uffici comunali alla predisposizione delle procedure amministrative per l'attuazione della presente deliberazione, compresa l'eventuale compilazione con il conseguente invio, della modulistica messa a disposizione dalla Corte dei Conti per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 (TUSP);
6. di disporre la trasmissione del Piano di Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Colle di Val d'Elsa alla data del 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 comma I TUSP (Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), corredato di un'apposita Relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione di cui all'art. 20 comma II TUSP (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) e della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Revisione periodica approvato con deliberazione consiliare n. 129 del 21.12.2023 nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 20 comma IV TUSP (Allegato C parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) alla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero delle Economie e delle Finanze, di cui all'art. 15 comma I del TUSP, esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 ossia tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;
7. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati alla competente Sezione regionale di Controllo della Toscana ai sensi dell'art. 20 comma 3 del TUSP;
8. di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è integralmente riportato su supporto audiovisivo agli atti del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. NICOLA MAGNI



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Allegato A)

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Art.20, c. 1, TUSP)
*SCHEDA DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2023**

Piano di revisione periodica delle partecipate del Comune di Colle di Val d'Elsa

Introduzione

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, il documento contiene l'analisi dell'assetto delle società di cui il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene partecipazioni secondo l'articolazione di contenuti individuati dagli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione delle partecipazioni pubbliche, formulati dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei conti e pubblicati sul sito del MEF il 20 novembre 2019.

Di seguito si riporta lo schema delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Colle di Val d'Elsa al 31 dicembre 2023 con la specifica di eventuali variazioni occorse dopo tale data.

Successivamente, nella sezione 2 del presente documento sono riportate le tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute dall'ente con l'indicazione dell'esito della rilevazione.

Infine, nella sezione 3, sono riportate le informazioni di dettaglio riferite ad ogni singola società partecipata.

Il Comune di Colle di Val d'Elsa ha adottato il provvedimento di analisi delle proprie società partecipate ed il conseguente piano di razionalizzazione periodica 2023 con Deliberazione del Consiglio comunale n. 129 del 21/12/2023

Di seguito si presentano i risultati conseguiti dall'adozione del suddetto piano secondo la seguente articolazione dei contenuti.

- Articolazione delle società partecipate al 31 dicembre 2023;
- Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipate del Comune di Colle di Val d'Elsa
- I risultati conseguiti per singola partecipata

SEZIONE 1 - Organigramma delle partecipazioni del Comune di Colle di Val d'Elsa

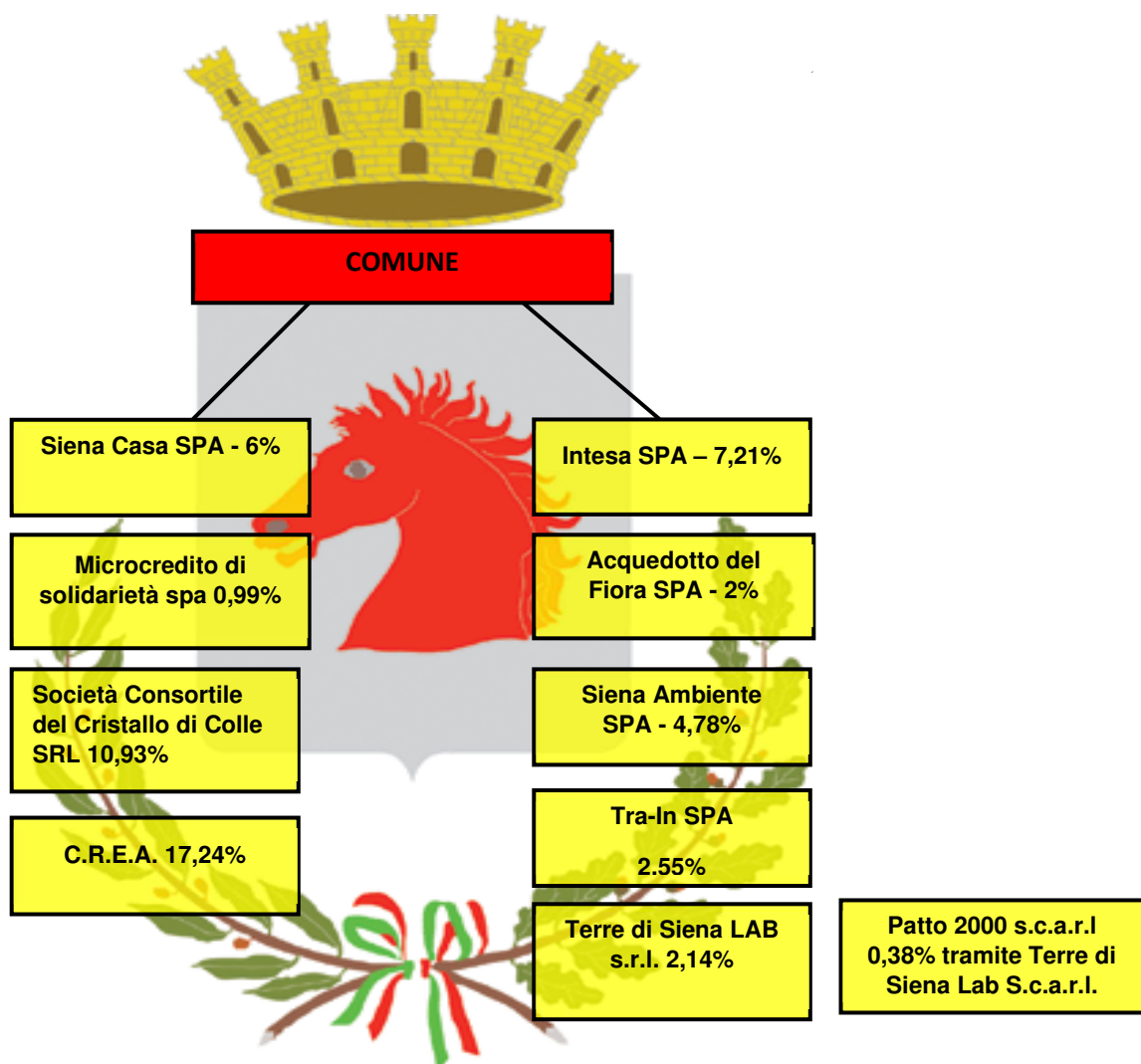
1. Le partecipazioni dirette del Comune di Colle di Val d'Elsa al 31/12/2023

Il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene partecipazioni societarie dirette in 9 società, di cui:

- 6 società per azioni;
- 1 società a responsabilità limitata
- 3 società consortile a responsabilità limitata di cui due dirette e una indiretta

I settori di intervento delle principali società partecipate sono quelli di gestione di infrastrutture (Siena Casa spa) di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Microcredito, Crea e Cristallo, Terre di Siena Lab) ed infine di gestione dei servizi al cittadino cosiddetto "strategici" (Acquedotto del Fiora spa, Intesa spa, Siena Ambiente spa e Train spa).

Alla luce di quanto sopra specificato di seguito si riporta una rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e di quelle indirette detenute da società soggette a controllo analogo:



SEZIONE 2 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco al 31 dicembre 2023 delle partecipazioni dirette del Comune di Colle di Val d'Elsa con l'esito della rilevazione effettuata.

DA MODIFICARE**Partecipazioni dirette**

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	Intesa s.p.a.	00156300527	7,21%	Ad oggi, la Società Intesa S.p.A. è prevalentemente un holding di partecipazioni: svolge il ruolo di servizio a favore dei Comuni Soci per quanto riguarda in particolare l'efficientamento energetico ed il supporto alla transizione energetica attraverso l'iniziativa "Intesa per l'Efficienza Energetica".	Mantenimento senza interventi	Si evidenzia come nel corso del 2023 insieme alle altre amministrazioni partecipanti, si attiveranno tutti gli strumenti necessari per rendere concretamente operativo la funzione di controllo sulla società Intesa spa
2	Acquedotto del Fiora s.p.a.	00304790538	2%	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6	Mantenimento senza interventi	
3	Siena Ambiente S.p.a.	00727560526	4,78%	Servizi recupero, valorizzazione, smaltimento in ambito di rifiuti solidi urbani, rifiuti industriali e fanghi biologici residui della depurazione delle acque.	Mantenimento senza interventi	
4	Terre di Siena Lab S.r.l.	01422570521	2,14%	Servizi di sviluppo economico e valorizzazione del territorio.	Mantenimento senza interventi	
5	Tra – IN s.p.a.	00123570525	2,55%	Gestione del patrimonio immobiliare della società (TPL) e delle proprie partecipazioni	RAZIONALIZZAZIONE	Modalità da concordare con gli altri Enti,

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
6	Microcredito di Solidarietà S.p.a.	01174090520	0,99%	Erogazione di finanziamenti a favore di persone fisiche in temporanea difficoltà	RAZIONALIZZAZIONE	Trasformazione in impresa sociale, Fondazione o acquisizione quote del Comune da parte di altro soggetto od altra forma di razionalizzazione
7	Siena Casa spa	01125210524	6%	Gestione del patrimonio immobiliare comunale	Mantenimento senza interventi	
8	Cristallo di Colle di Val d'Elsa soc. cons. a.r.l.	00714300522	10,93%	Promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali artistiche del cristallo di Colle di Val d'Elsa e di altri materiali caratteristici del territorio	RAZIONALIZZAZIONE	
9	Centro di Ricerca Energia e Ambiente SOC. CONS. A.R.L.	01099190520	17,24%	La società ha per oggetto sociale la ricerca e servizi inerenti i materiali al fine della promozione e dello sviluppo del territorio	RAZIONALIZZAZIONE	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Terre di Siena Lab S.r.l.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ATTIVITÀ SVOLTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1.1	Patto 2000 S.c.a.r.l.	02322700549	0,38%	Realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana - Amiata - Trasimeno – Orvietano.	Mantenimento senza interventi	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1

INTESA S.P.A. – C.F. – P. IVA 00156300527

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00156300527
Denominazione	INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.p.A. (per brevità anche "Int.e.s.a. o Intesa") S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1974
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Italia
Comune	SIENA
CAP*	53100
Indirizzo*	Viale Toselli n. 9/A
Telefono*	0577 264534
FAX*	0577 46473
Email*	intesaspa@pec.intesa.siena.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 64.20.00: Attività delle società di partecipazione (holding)
Attività 2	Cod. ATECO 35.22.00: Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 3	Cod. ATECO 35.30.00: Fornitura di vapore e aria condizionata
Attività 4	Cod. ATECO 43.21.03: Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 5	Cod. ATECO 68.20.01: Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	---
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ^{##}	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

INTESA S.P.A.	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	n. 3 dipendente. Si segnala tuttavia che tra il personale impiegato della Società sono presenti: - n. 4 unità distaccate dalla Società Estra S.p.a.; - n. 1 unità distaccate dalla Società Estra Clima S.r.l. Dal 3 gennaio 2022 risultano altresì assunti n. 3 dipendenti apprendisti. La spesa del personale per il 2023 (aggregato B9 del conto economico) è pari ad € 511.635
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 28.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 5 componenti del Collegio sindacale (di cui n. 2 supplenti) La revisione legale viene svolta dal Collegio sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 31.244 compensi Sindaci

INTESA S.P.A.	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	154.830	2.810.485	4.218.564	6.279.073	3.758.700

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

INTESA S.P.A.	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	803.179	548.108	643.661
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.313.850	1.084.550	1.803.308
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	23.022	18.017

C15) Proventi da partecipazioni	0,00	2.786.834	4.060.575
C16) Altri proventi finanziari	55.667	2.941	27.414
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	7,21%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	HOLDING Intesa S.p.a. è una società a partecipazione pubblica, operante quale holding di partecipazioni nel settore dei servizi pubblici delle province di Siena, Arezzo e Grosseto; in particolare la Società si occupa della gestione delle proprie partecipazioni oltre che alla gestione del patrimonio immobiliare, del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

1	INTESA S.P.A. – C.F. – P. IVA 00156300527
INTESA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	La partecipazione parrebbe inizialmente presentare condizione rilevante ai sensi dell'art. 20, co. 2 let. b) del TUSP in quanto, al 31.12.2021, si rileva la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti formalmente assunti. Nel merito occorre sottolineare che, tra il personale impiegato da Intesa S.p.a. nell'esercizio 2021, sono presenti anche n. 5 unità distaccate dalle società Estra S.p.a. e Estra Clima S.r.l. Tale problematica risulterebbe altresì superata a partire dal 2022, in quanto risultano assunti dal 3 gennaio n. 3 dipendenti apprendisti. In data 06.10.2022 il MEF ha trasmesso a tutti gli Enti soci e per conoscenza alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Toscana, una nota nella quale chiedeva spiegazioni in merito alle dichiarazioni fornite da tutti gli Enti soci partecipanti di Intesa sull'inesistenza di controllo. In data 12/12/2022 protocollo n. 25349 il Comune di Colle di Val d'Elsa ha inviato una nota di risposta al quesito posto dal MEF., in concomitanza a tutti gli enti partecipanti al capitale sociale di Intesa spa si avvierà nel corso del 2025 un processo condiviso di attuazione di adeguati strumenti operativi necessari per poter esercitare il "controllo" sulla Società Intesa S.p.A. rendendo concretamente operativo la funzione di "controllo" sulla società Intesa, in virtù del combinato disposto delle lett. b) ed m) dell'art. 2 del TUSP. . L'Amministrazione continuerà ad esercitare un controllo sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dalla crisi economica mondiale conseguente alla Guerra in Ucraina e dall'instabilità economica derivante.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

Così come indicato nella ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione comunale effettuata con delibera di Consiglio n. 75 del 26/09/2017. Ad oggi nell'effettuare la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.L.gs n. 175/2016 possiamo affermare che la società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore a 1.000.000€

Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20, co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo n. 5 dipendenti al 31.12.2021 e n. 8 dipendenti al 31.12.2023 e n. 3 amministratori e avendo chiuso i bilanci in utile negli ultimi cinque anni.

A seguito della nota di chiarimenti ricevuta dal MEF in merito alle dichiarazioni fornite dai soci pubblici sull'inesistenza di controllo nei confronti della società Intesa s.p.a. non è stato ancora possibile avviare un processo condiviso di attuazione di adeguati strumenti operativi necessari per poter esercitare il "controllo analogo congiunto" con gli altri soci pubblici.

2

Acquedotto del Fiora S.p.a – C.F. 00304790538

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00304790538
Denominazione	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.
Anno di costituzione della società	1994 - 22/10/1999 trasformazione in S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP*	58100
Indirizzo*	VIA MAMELI, 10
Telefono*	0564422611
FAX*	056422383
Email*	protocollo@pec.fiora.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività %	100%

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	/

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	/

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(12) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(13) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	433
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Vedi specifiche in tabella che segue
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Vedi specifiche in tabella che segue

COMPONENTI E COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023

Per quanto riguarda i componenti del CDA e i loro compensi, si rimanda alle tabelle che seguono.

N. amministratori in carica: **9**

Durata in carica: **3 Esercizi**

Nomina amministratori: **assembleare ***

Nome	Nomina	Carica	Data e atto di nomina	Scadenza	Compensi
Roberto Renai	Designazione Soci Pubblici	Presidente	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 40.892,88 lordi/anno
Piero Ferrari	Designazione Socio Privato	Amministratore Delegato	Consigliere: Assemblea del 20/05/2022 AD: CDA del 23/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	Compenso composto da: una parte fissa di € 43.200,00; una parte variabile di € 43.200,00, subordinata al raggiungimento di 2 obiettivi: - utile di Esercizio; - realizzazione di almeno il 70% del Piano degli

					investimenti approvato.
Roberto Baccheschi	Designazione Soci Pubblici	Presidente Vicario	consigliere Assemblea del 20/05/2022 Vicepresidente: CDA 26/7/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 19.000 lordi/anno
Gesue Domenico Ariganello	Designazione Soci Pubblici	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Francesca Mugnaini	Designazione Soci Pubblici	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Gianpiero Secco	Designazione Soci Pubblici	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Paola Carluccio	Designazione Socio Privato	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Andrea De Caterini	Designazione Socio Privato	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Manuela Pagella	Designazione Socio Privato	Amministratore	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno

Composizione del CdA e compensi rispettano la normativa vigente.

COMPONENTI E COMPENSI COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2023

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale e i loro compensi, si rimanda alla tabella che segue.

N. membri effettivi: **3**

Durata in carica: **3 Esercizi**

Nomina amministratori: **assembleare ***

Nome	Nomina	Carica	Data	Scadenza	Compensi
Luca Bartoletti	Designazione Soci Pubblici	Presidente	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 27.000 lordi/anno
Claudia Peducci	Designazione Socio Privato	Membro Effettivo	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 18.000 lordi/anno
Luca Turchi	Designazione Soci Pubblici	Membro Effettivo	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 18.000 lordi/anno

N.B. Si Specifica che l'Assemblea Soci del 24/4/2024 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, vigente per tre esercizi fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2027. Componenti e compensi sono rimasti invariati, si rimanda pertanto alla tabella di cui sopra.

*La Società non conosce quale sia l'indicazione di ciascun Comune socio in merito all'individuazione dei propri rappresentanti.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	17.938.975	19.940.555	20.166.783	18.734.861	13.657.744

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.580.838	114.723.934	114.128.719

A5) Altri Ricavi e Proventi	12.266.255	6.876.127	5.300.266
di cui Contributi in conto esercizio	2.198.511	845.325	0

VALUTAZIONE

La società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore a € 1.000.000.

Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20, co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo n. 433 dipendenti al 31.12.2023 e n. 9 amministratori e avendo chiuso i bilanci in utile negli ultimi cinque anni.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta⁽⁵⁾	2%
Codice Fiscale Tramite⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante⁽⁸⁾	P.IVA 05394801004 inteso solo lato consolidamento contabile
Denominazione della società quotata controllante⁽⁸⁾	ACEA spa

Si sottolinea la presa d'atto da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa, dell'esistenza della società quotata controllante ACEA spa nei confronti della società Acquedotto del Fiora spa.

La scheda informativa della Società Acquedotto del Fiora spa è stata compilata dalla società stessa e a noi inviata tramite PEC il 21.11.2024 n. protocollo 29725.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società Acquedotto del Fiora S.p.a. si occupa della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Conferenza Territoriale Ottimale n.6 "Ombrone" (ex ATO 6), come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società opera sulla base di un contratto sottoscritto in data 28.12.2001 con l'Autorità di gestione, della durata di 25 anni.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	40% Ombrone s.p.a.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Indicazioni per la compilazione
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	La società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio superiore alla soglia di 1.000.000€

- (8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".
- (9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- (10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

3 SIENA AMBIENTE S.P.A. - 00727560526

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00727560526
Denominazione	Siena Ambiente S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	23.02.1988
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Siena
Comune	Siena
CAP	53100
Indirizzo	Via Simone Martini, 57
Telefono	0577 248011
FAX	0577 248045
Email	info@sienambiente.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 38.3: Recupero dei materiali
Attività 2	Cod. ATECO 38.21.09: Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 3	Cod. ATECO 38.21.01: Produzione di compost
Attività 4	Cod. ATECO 35.11: Produzione di energia elettrica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

SIENA AMBIENTE SPA	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 100 dipendenti, di cui - Dirigenti 2 - Quadri 5 - Impiegati 37 - Operai 56 La spesa del personale per il 2023 (aggregato B9 del conto economico) è pari ad € 5.704.121
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 206.859
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 5 componenti del Collegio sindacale (di cui n. 2 supplenti) È altresì presente una società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 64.399 compensi Sindaci € 65.245 compensi società di revisione

SIENA AMBIENTE SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.801.061	4.273.029	1.093.589	1.151.925	670.817

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

SIENA AMBIENTE SPA	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.718.591	25.330.072	22.311.335
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.293.0903	4.389.773	6.210.535
di cui Contributi in conto esercizio	268.071	1.217.115	2.421.812

VALUTAZIONE

La società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore a € 1.000.000.

Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20, co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo n. 100 dipendenti al 31.12.2023 e n. 5 amministratori e avendo chiuso i bilanci in utile negli ultimi cinque anni.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,78%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società opera nel settore dei rifiuti solidi urbani, rifiuti industriali e fanghi biologici residui della depurazione delle acque svolgendo attività di recupero, valorizzazione, smaltimento.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁵⁾	40%

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽⁷⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽⁸⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽⁸⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁹⁾	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁰⁾	No
Note	La società svolge indirettamente, tramite SEI Toscana srl, servizi di interesse generale quale la gestione della raccolta, del trattamento e dello smaltimento rifiuti. I servizi vengono effettuati tramite la società SEI Toscana srl partecipata di Siena Ambiente al 26,08% che è risultata aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica bandita da ATO Rifiuti Toscana Sud per l'affidamento dei servizi di raccolta, di trattamento e di smaltimento rifiuti nel bacino di ambito. Svolge direttamente attività residuale concernente i rifiuti non compresa nel suddetto affidamento a Sei Toscana srl servizi ambientali di interesse generale e di sviluppo di attività connesse alla green econoy. È interesse dell'Amministrazione comunale il mantenimento della partecipazione societaria in quanto l'attività svolta attraverso la gestione diretta degli impianti risulta fondamentale per il funzionamento ed il controllo del sistema integrato dei rifiuti all'interno dell'ambito locale di riferimento. Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo 100 dipendenti e n. 5 amministratori, ha chiuso in utile negli ultimi cinque anni ed ha un fatturato che supera la soglia dei 1.000.000€. Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, l'Amministrazione continuerà comunque ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dall'instabilità economica a livello globale. Nella Delibera di Consiglio Comunale n.98 del 28-09-2023, sono stati approvati i seguenti punti: • finanziamento della Siena Ambiente Spa da parte del socio industriale Iren Ambiente Toscana Spa, tramite la società controllante Iren Spa, al fine di dare completa attuazione al piano industriale; • modifiche allo Statuto di Siena Ambiente • Patti parasociali tra il socio industriale Iren Ambiente Toscana S.p.A. ed i soci pubblici di Siena Ambiente Spa. Da segnalare che tutte le modifiche apportate allo Statuto e gli stessi parasociali hanno una durata determinata nel tempo pari a 5 anni. Pertanto, già per l'anno 2022 l'Amministrazione ha ritenuto non esserci nessun presupposto di razionalizzazione in quanto la Società ha realizzato performance nettamente superiori rispetto al periodo precedente, con un Utile di esercizio pari a € 4.273.029, evidenziando un incremento di + 3.179.440 rispetto

SIENA AMBIENTE SPA	Indicazioni per la compilazione
	al 2021, consolidando così la propria posizione nei confronti della Provincia. Alla luce di quanto sopra e del fatto che Siena Ambiente gestisce per i Comuni soci un servizio attinente al servizio gestione rifiuti, il quale viene considerato a tutti gli effetti un servizio pubblico locale ai sensi del d.lgs. 201/2022, si ritiene necessario il mantenimento della stessa partecipazione senza interventi particolari se non il costante monitoraggio sull'andamento della Società attraverso la partecipazione attiva agli organi societari ed agli organismi esterni deputati al controllo.

4

TERRE DI SIENA LAB – C.F. 01422570521

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01422570521
Denominazione	Terre di Siena Lab S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	26.01.2016
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Siena
Comune	Siena
CAP	53100
Indirizzo	Piazza Duomo, 9
Telefono	0577 241644
FAX	-
Email	info@terredisienalab.it - terredisienalab@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 70.21: Pubbliche relazioni e comunicazione
Attività 2	Cod. ATECO 47.91.1: Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
Attività 3	Cod. ATECO 74.90.99: Altre attività professionali nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

TERRE DI SIENA LAB	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 8 La spesa del personale per il 2023 (aggregato B9 del conto economico) è pari ad € 273.000
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 1 Amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 7.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 1 sindaco/revisore unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 1.961 per il servizio di revisione legale dei conti

TERRE DI SIENA LAB	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	8.624,00	28.413	3.470	1.083	1.114

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

TERRE DI SIENA LAB	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	476.123	440.385	426.895
A5) Altri Ricavi e Proventi	23.299	98.620	146.730
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	77.975	109.446

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2,14%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La Società si occupa della produzione di servizi di interesse generale di sviluppo economico e valorizzazione del territorio direttamente inerenti le competenze della Provincia e dei Comuni soci. Tra i servizi offerti è prioritario citare il supporto tecnico dato ai propri soci per conoscere e valutare con efficacia le opportunità di finanziamento per il territorio (bandi tradizionali, strumenti di fund raising innovativi, ecc.). La società fornisce in particolare supporto alle Amministrazioni socie nello sviluppo di progetti e nell'individuazione di modalità e strumenti di finanziamento per realizzarli, operando principalmente nei seguenti ambiti: - turismo e territorio, - giovani ed imprese, - innovazione urbana e sostenibilità Terre di Siena Lab S.r.l. ha recentemente potenziato i propri servizi nell'ambito della gestione di progetti correlati ai fondi del PNRR.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁵⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽⁷⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽⁸⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽⁸⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁹⁾	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁰⁾	No
Note	Al fine dell'adeguamento alla normativa vigente per gli affidamenti in house, con domanda n. 878 del 3.05.2018 della Provincia di Siena è stata richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione della Società nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017. A seguito di riscontro di ANAC, pervenuto con lettera prot. 5205 del 06.04.2021, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 125 del 30.09.2021, ha approvato le modifiche statutarie ed i Patti Parasociali, volti a risolvere i rilievi sollevati

TERRE DI SIENA LAB	Indicazioni per la compilazione
	dall'Autorità e ad ultimare il processo di iscrizione della Società nel suddetto Elenco. La nuova impostazione dello Statuto è stata successivamente approvata in data 13.12.2021 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di Terre di Siena Lab S.r.l. Con Determinazione Prot. 20746/2021 del 29.12.2021, l'ANAC ha confermato l'iscrizione della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida ANAC n. 7, concludendo l'ITER avviato dalla Società nel 2018 a conferma del suo inquadramento in house. Nel corso del 2022 è stato altresì approvato lo schema di contratto di convenzione SEAV 2022 – 2024 (Atto n. 204 del 08/05/2022). Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della Società si evidenzia il permanere del fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia minima, prevista dall'art. 20, co. 2 lett. d) del D.lgs. 175/2016, fissata, dal 2020, in euro 1.000.000. Tuttavia, si evidenzia che la Società registra comunque un trend positivo del fatturato, che, per natura del servizio reso, presenta dimensioni più contenute rispetto al limite normativo. In tal senso, in linea con i precedenti piani, l'Amministrazione conferma l'indirizzo di mantenimento della partecipazione in Terre di Siena Lab S.r.l. in quanto ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia e dei Comuni presenti nel territorio rappresentato, ritenendo che la stessa operi secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità difficilmente conseguibili attraverso la reinternalizzazione dei servizi ovvero attraverso il ricorso al mercato. La Società ricopre difatti un ruolo strategico, svolgendo attività tecnico amministrativa a supporto degli enti soci per la raccolta di finanziamenti volti allo sviluppo territoriale e risulta ancor più strategica nell'ambito dell'attuazione delle norme del recente PNRR, attività per cui è in atto un potenziamento dei servizi resi dalla partecipata. Pur in assenza della previsione di specifiche azioni di razionalizzazione, l'Amministrazione continuerà ad esercitare un monitoraggio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale monitoraggio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dalla crisi economica mondiale conseguente alle guerre in atto. Tali risultanze attestano che La Società sta percorrendo una crescita sostanziale e sostenibile nel tempo, inoltre tale gestione permette il mantenimento della partecipazione.

5

TRAIN SPA – C.F. 00123570525

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00123570525
Denominazione	TRA.IN. S.P.A.
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Scegliere un elemento.	La Società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽³⁾ Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

⁽⁴⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SIENA
Comune	SIENA
CAP*	53100
Indirizzo*	STRADA MASSETANA ROMANA 58/B
Telefono*	0577204111
FAX*	0577223896
Email*	Trainspa@pec.it - segreteria@trainspa.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice: 49.31- Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell’attività %	100% Importanza primaria Fonte Registro Imprese
Attività 2*	Codice: 52.21- Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri
Peso indicativo dell’attività %*	■ Importanza secondaria – Fonte Registro Imprese
Attività 3*	Cod. ATECO 68.20.01: Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell’attività %*	Importanza secondaria – Fonte Registro Imprese

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁶⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

TRAIN SPA	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	La società non ha personale dipendente
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 18.364
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 5 componenti del Collegio sindacale (di cui n. 2 supplenti) È altresì presente una società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.501 compensi Sindaci € 2.400 compensi società di revisione

TRAIN SPA	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	42.343	1.068.937	291.695	152.863	502.530

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

TRAIN SPA	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.182	7.287	363.287
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.622	5.563.297	205.484
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,55%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Gestione assets patrimoniali a supporto T.P.L. TRA.IN S.p.a. si occupa principalmente della gestione del proprio patrimonio immobiliare inerente i beni per l'esercizio del servizio di TPL e delle proprie partecipazioni nelle società LFI S.p.a. e Tiemme S.p.a. , quest'ultima attiva nella gestione del servizio di TPL delle aree delle Province di Siena, Arezzo, Grosseto e parte della Provincia di Livorno
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	45,66% (L.F.I. s.p.a.- 31,84% e Banca MPS – 13,82%).
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Modalità da concordare con gli altri Enti, ad oggi si evidenzia che in data 28.06.2022 l'Assemblea dei Soci di TRAIN spa ha deliberato la distribuzione di riserve straordinarie per un importo complessivo di € 4.000.000. in quota parte proporzionale alla misura della partecipazione posseduta da ciascun socio.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	31/12/2025

TRAIN SPA	Indicazioni per la compilazione
Note*	Ricorre la finalità di cui all'art. 4, c. 2, "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi". Con la conclusione della gara regionale sul lotto unico del TPL su gomma, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato e, pertanto, essendo venute a mancare le finalità per il mantenimento ex art. 4, comma 2 D.Lgs. 175/2016 legate essenzialmente alla gestione dei servizi di TPL, allo stato attuale, in assenza di una profonda razionalizzazione della società i presupposti giuridico amministrativi per il mantenimento della partecipazione societaria, risultano essere fortemente depotenziati; pertanto, considerato che la società è ad ogni buon conto proprietaria di "asset" comunque funzionali all'esercizio di un servizio pubblico locale (depositi, officine, ecc), si rende quantomai necessario un serio ed approfondito riesame da parte di tutti i soggetti pubblici detentori di quote di partecipazione in ordine all'assetto giuridico, alla struttura organizzativa ed alla "mission" attuale della società e delle relative prospettive future unitamente alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società stessa. Tenuto conto, altresì, degli scenari che potrebbero prefigurarsi a livello di contesto territoriale per quanto concerne nello specifico i fabbisogni sul segmento del trasporto di rete extraurbano sul territorio provinciale c.d. "a domanda debole", si propone il mantenimento della presente partecipazione, salvo che dagli esiti di tale riesame emerga una sostanziale rivalutazione della presente decisione in termini di un'incisiva e profonda razionalizzazione societaria.

6

Microcredito di Solidarietà S.p.a. – C.F. 01174090520

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01174090520
Denominazione	Microcredito di Solidarietà S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	12.01.2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Siena
Comune	Siena
CAP	53100
Indirizzo	Via G. Mazzini, 23
Telefono	0577 293316 - 0577 293580

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
FAX	0577 293320
Email	info@credisolidale.eu - microcredito@postacert.gruppo.mps.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 64.92.09: Altre attività creditizie nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	n. 0 La Società non ha spese per personale, in quanto gli operatori o sono dipendenti distaccati dalla Banca MPS o volontari iscritti alle associazioni di volontariato socie.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 9 componenti del Consiglio di Amministrazione
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 4 componenti del Collegio sindacale (di cui n. 1 supplente)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	7.052	413	475	724	4.300

3. Attività bancarie e finanziarie

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati	51.292	40.207	33.699
Commissioni attive	0	0	0

Microcredito di Solidarietà spa	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,99%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No

Rispetto alla suddetta richiesta, si evidenzia come la Società Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (C.F. 00884060526) detiene il 40% del capitale sociale di Microcredito di Solidarietà S.p.a.

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis dlgs. n.385/1993 (art.4,c.9-ter)
Descrizione dell'attività	La società si occupa principalmente dell'erogazione di finanziamenti a favore di soggetti "deboli" (principalmente persone fisiche e piccole attività) che trovano difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario, non essendo in possesso di un'adeguata situazione giuridico - patrimoniale ed idonee garanzie, ma che comunque appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo consapevole del denaro. Tali finanziamenti vengono concessi ai soggetti richiedenti sia per superare temporanee difficoltà del soggetto richiedente e/o del suo nucleo familiare, sia per avviare attività imprenditoriali.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁵⁾	60,01%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽⁷⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽⁸⁾	trasformazione in impresa sociale, Fondazione o acquisizione quote del Comune da parte di altro soggetto od altra forma di razionalizzazione

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽⁸⁾	Successivamente alla trasformazione in impresa sociale
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁹⁾	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁰⁾	No
Note	La Società produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della Società si evidenzia, come nei precedenti piani, il permanere di situazioni da attenzionare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, ovvero: 1) fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies); 2) Società priva di dipendenti, o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b). Rispetto all'aspetto della numerosità del personale, critico sul piano formale, lo stesso ha in realtà rappresentato, alla luce del modello gestionale fin qui seguito, una razionalizzazione di risorse pubbliche, a fronte di servizi e prestazioni erogate sul territorio, in quanto il personale viene utilizzato in forma completamente gratuita in posizione di distacco dalla Banca MPS e volontari di associazioni socie. Inoltre, a sostegno della scelta partecipativa, si evidenzia che, stante la numerosità dell'organo amministrativo, strettamente connessa alla natura della Società ed alle derivanti esigenze di rappresentatività dei soci, gli amministratori ricoprono la carica a titolo gratuito. Con riferimento al fatturato dev'essere sottolineato che, se questo si intende come totale dei ricavi applicando la Società interessi praticamente simbolici, il dato risulta essere ampiamente sotto il milione; tuttavia, se si correla il fatturato al totale degli impieghi nell'ultimo triennio il totale è costantemente superiore al milione La società ha altresì sempre chiuso il bilancio con un utile seppur modesto e tutte le spese relative ai locali e alle attrezzature sono a carico della stessa Banca MPS e non dei soci pubblici. Negli scorsi anni le due criticità sopra rilevate ai sensi del D.lgs. 175/2016 sono state oggetto di analisi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. DT 47267 del 11.06.2018) che con propria comunicazione ha richiesto all'Amministrazione provinciale considerazioni in merito ai segnalati profili. Con nota prot. 14867 del 10.07.2018 la Provincia ha inviato le proprie risposte a tali rilievi, dimostrando analiticamente quanto sopra espresso circa il fatturato e l'assenza di personale retribuito. Nessun rilievo è stato avanzato dal MEF circa i contenuti di suddetta nota. Ulteriormente, a seguito della volontà di trasformazione in impresa sociale manifestata dalla Società, la stessa ha presentato in data 15.7.2019 un quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con risposta del 10.7.2020, ha richiamato il comma 4 dell'art. 111 TUB, confermando la possibilità di intraprendere da parte della Società, ovviamente con il procedimento e gli adempimenti prescritti, il percorso di trasformazione in forma giuridica senza fini di lucro e quindi in impresa sociale senza iscrizione nell'elenco di cui all'art. 111 TUB. Nel corso del 2021 - 2022 e 2023 Microcredito ha proseguito con la sua attività, attivandosi su più fronti:

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
	- continuando a erogare finanziamenti, conformando la propria organizzazione alle disposizioni governative in tema di Covid-19; - sottoscrivendo nuove convenzioni (Diocesi di Grosseto, Comune di Follonica, Cooperativa Sociale Melograno) e formalizzando quella con la Diocesi di Montepulciano, Chiusi e Pienza; - ha ottenuto dalla Fondazione MPS un contributo per l'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione dei prestiti; - partecipando al "Tavolo" di coordinamento per la costituzione di un fondo senese di garanzia denominato 'Garantisce Siena' per far avere alle imprese un anticipo sui finanziamenti richiesti secondo quanto previsto dal Decreto Liquidità per l'emergenza Covid-19. Suddette attività hanno confermato la strategicità della trasformazione in impresa sociale. Ad oggi il processo di trasformazione della società risulta ancora in corso: la complessità di tale azione ha difatti richiesto, come esplicitato dalla comunicazione del 10.05.2021 pervenuta dalla Società, ulteriori valutazioni e accertamenti più approfonditi sia sulla portata del citato parere del MEF in ordine a taluni "passaggi" non del tutto pacifici e che si prestano a più interpretazioni, sia in ordine all'applicazione dell'art. 4 ("Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi") del citato decreto alla nuova impresa sociale, finanche in merito alla stessa praticabilità della soluzione individuata. Per il completamento dell'iter risultano dunque necessari tempi tecnici non brevi, al fine della corretta individuazione della migliore soluzione. In tal senso è intenzione dell'Ente confermare il mantenimento della partecipazione come previsto dai precedenti piani, in quanto la società risulta funzionale ed attiva nel territorio, rinviando l'eventuale definizione di azioni di razionalizzazione a momento successivo alla definizione del processo di trasformazione della stessa. L'Amministrazione monitorerà il corretto e regolare svolgimento di tale procedura esercitando altresì un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati sulle risultanze della partecipata dagli strascichi della crisi economica mondiale e dall'instabilità economica da essi derivante. in data 20/07/2022 il C.d.A. della Società aveva conferito allo Studio Carbonetti e Associati di Roma un mandato per la predisposizione di un parere in merito all'individuazione della forma giuridica più idonea per consentire a Microcredito di continuare a svolgere la propria attività in linea con le normative vigenti. Tale parere, fornito il 28/02/2023, ha confermato che la trasformazione in Impresa Sociale istituita come società per azioni costituiva per Microcredito un'ipotesi praticabile e, sulla base di ciò, in data 3/05/2023 il C.d.A. di Microcredito ha approvato l'ipotesi di trasformazione in Impresa Sociale. Considerato il riscontro negativo ricevuto dal MEF nel 2021 in merito alla prima richiesta presentata in tal senso, nella stessa sede il Consiglio ha anche deliberato di inoltrare al Ministero una comunicazione per illustrare le considerazioni formulate dal consulente esterno e le attività che la Società intende portare avanti, salvo diverse considerazioni da parte del MEF stesso, per avviare il processo di adeguamento del proprio statuto al regime

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Indicazioni per la compilazione
	dell'impresa sociale e di cancellazione dall'Elenco ex art. 111 del TUB. Peraltro, nell'ipotesi di un riscontro negativo da parte del MEF, il Consiglio ha autorizzato allo stesso tempo di perseguire quale soluzione alternativa la trasformazione in Cooperativa riconosciuta come Ente del Terzo Settore. L'informativa in parola è stata trasmessa via PEC al MEF e, per conoscenza, a Banca d'Italia, in data 8/06/2023. Il C.d.A. ha dato infine indicazione di avviare le attività necessarie alla trasformazione giuridica nell'ultimo trimestre del 2023, in modo da fornire al MEF e a Banca d'Italia un lasso di tempo congruo per fornire eventuali osservazioni su quanto comunicato.

7 SIENA CASA S.p.A - C.F. 01125210524

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01125210524
Denominazione	SIENA CASA S.P.A.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Scegliere un elemento.	La Società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽⁷⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽⁸⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SIENA
Comune	SIENA
CAP*	53100
Indirizzo*	VIA BIAGIO DI MONTLUC, 2
Telefono*	0577 48154
FAX*	057742449
Email*	segreteria@pec.sienacasa.it - segreteria@sienacasa.net

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 41.1: Sviluppo di progetti immobiliari
Attività 2	Cod. ATECO 84.12.30: Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁹⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

SIENA CASA S.P.A	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 26 dipendenti, di cui: - n. 4 quadri; - n. 21 impiegati. La spesa del personale per il 2023 (aggregato B9 del conto economico) è pari ad € 1.386.634.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	44.669
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 5 componenti del Collegio sindacale (di cui n. 2 supplenti) È altresì presente un revisore legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 21.899 compensi Sindaci

SIENA CASA S.P.A	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	si	sì	si	SI	si
Risultato d'esercizio	37.998	9.073	122.150	216.293	375.206

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto – sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

SIENA CASA S.P.A	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.714.171	4.831.669	4.742.568
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.129.097	1.981.763	736.724
di cui Contributi in conto esercizio	1.940.958	1.421.650	442.835

VALUTAZIONE

Nell'effettuare la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 175/2016 possiamo affermare che la società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore alla soglia di € 1.000.000

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	6%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio immobiliare comunale - Siena Casa S.p.a. è una società in house attiva nella gestione e manutenzione del patrimonio di case popolari dei soci e nella promozione di politiche ed interventi rivolti all'incremento di alloggi a canone sociale di Edilizia Residenziale Pubblica.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

SIENA CASA S.P.A	Indicazioni per la compilazione
Note*	La società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, c. 2 lett a) T.U.S.P. e sono rispettate le altre condizioni richieste per cui non occorre adottare nessun intervento di razionalizzazione. Si evidenzia che Siena Casa spa risulta essere iscritta nell'apposito elenco delle società in affidamento diretto in house di cui all'art. 192 comma 1 D.lgs n. 50/2016. L'Amministrazione continuerà a monitorare il generale andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale monitoraggio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dall'andamento economico.

8

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA SOC. CONSORTILE A.R.L. C. F 00714300522

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00714300522
Denominazione	CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	
Stato	Italia
Provincia	Siena

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	
Comune	Colle di Val d'Elsa
CAP *	53034
Indirizzo *	Via dei Fossi
Telefono *	0577/914135

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	
Attività 1	C.23.19.2 – Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	<u>L'ultimo bilancio comunicato a questa amministrazione risulta essere quello del 2011.</u>							

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta)

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	10,93%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	La società ha come scopo sociale quello della promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali artistiche del cristallo di Colle di Val d'Elsa e di altri materiali caratteristici del territorio, quindi non risulta avere ad oggetto attività di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali dell'Ente. Da tempo la società è stata considerata dall'amministrazione comunale tra le società da alienare (deliberazione del Consiglio Comunale n. 172/ 2010 e Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni approvato con decreto del Sindaco n. 8 del 31.03.2015).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	89,07%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Termine indefinito perché tutti i tentativi fino ad ora intrapresi non sono andati a buon fine. Si cercherà ad intraprendere altre misure per raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione.

CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	La società non rientra in nessuna delle finalità previste dall'art. 4 del D.lgs 175/2016.; è priva di dipendenti e ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2 lett b) n. 9 amministratori alla data del 31.12.2012 e n. 1 dipendente; fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2 lett. D) e art. 26 co 12 quinquies) non rilevabile ma comunque si presume di importo ben inferiore alla base dei bilanci in possesso di questa amministrazione che si riferiscono ad esercizi precedenti. La società è anche priva di un Collegio sindacale. Le procedure di alienazione della partecipazione avviate da tempo sono state finora infruttuose con asta deserta effettuata il 13.01.2014, mentre il processo di liquidazione della quota societaria ex art. 2437, co. 2 del C.C. alla data della presente rilevazione non è risultato attuabile. Infatti nonostante i vari solleciti inviati formalmente agli amministratori, l'ultimo bilancio comunicato a questa Amministrazione risulta quello del 2011. Si prevede la cessione della partecipazione a titolo oneroso se infruttuosa il recesso. Si segnala che in data 16/05/2019 (protocollo n. 10337) è stato inviato alla Camera di Commercio di Siena tramite pec all'indirizzo registro.imprese@si.camcom.it la segnalazione sul mancato obbligo di deposito dei bilanci d'esercizio 2013-2017 da parte della società consortile a. r. I Cristallo di Colle di Val d'Elsa nel rispetto di quanto indicato dell'art. 2435 c.c. che dispone l'obbligo in capo agli amministratori delle società consortili a.r.l. di depositare al Registro Imprese, entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea, il bilancio. Ad oggi l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non ha ricevuto nessuna ulteriore comunicazione in merito. In base a quanto richiesto dal Mef - Dipartimento del Tesoro in data 23/03/21 prot. DT21393 in merito ad ulteriori informazioni aggiuntive sulla procedura di liquidazione ribadiamo anche in questa fase l'impegno dell'Amministrazione comunale di avviare tutte le procedure necessarie per raggiungere la dismissione della quota di partecipazione. Si evidenzia come in applicazione del comma 9 dell'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni" <i>"il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società' a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.</i> Ad oggi l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non ha ricevuto nessuna ulteriore comunicazione in merito.

9

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE Soc. cons. a.r.l. – C. F. 01099190520

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01099190520
Denominazione	CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	
Stato	Italia
Provincia	SIENA
Comune	COLLE DI VAL D'ELSA
CAP *	53034
Indirizzo *	VIALE MATTEOTTI
Telefono *	0577900311
FAX *	0577900322

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	
Attività 1	72.11 – ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie.
Peso indicativo dell'attività %	Importanza primaria (Registro imprese)

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	
Attività 2	72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	Importanza secondaria (Registro imprese)

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE		Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	Anno 2023
Numero medio di dipendenti	2 (i dati indicati si riferiscono all'esercizio 2020, ad oggi non abbiamo la copia del bilancio d'esercizio 2023 - 2022 e 2021 e di tutte le informazioni ad esso collegate)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	compreso tra i 4 e i 5 mila euro /anno

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	€ 1.701	€ 2.470	€ - 100.120	€ -15.936

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Non abbiamo ricevuto da parte della società copia del bilancio d'esercizio 2023, nonostante le numerose richieste.	Non abbiamo ricevuto da parte della società copia del bilancio d'esercizio 2022, nonostante le numerose richieste.	Non abbiamo ricevuto da parte della società copia del bilancio d'esercizio 2021, nonostante le numerose richieste.	€ 122.627	€ 153.898
A5) Altri Ricavi e Proventi				€ 37.389	€ 31.021
di cui Contributi in conto esercizio				€ 0,00	€ 0,00
Tot Fatturato				€ 160.016	€ 184.919

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta)

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	17,24%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività

CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	La Società, senza fini di lucro, ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività, nell'interesse dei Soci e della Società stessa: ✓ promuovere, favorire e sviluppare il progresso scientifico, tecnologico, economico e culturale del sistema sociale e produttivo; ✓ promuovere, favorire e sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica, anche applicata, di innovazione di prodotti e servizi, di formazione scientifica e tecnica, di trasferimento tecnologico, di disseminazione, di scambio di conoscenze, di divulgazione scientifica e tecnologica e di insegnamento; ✓ promuovere, favorire, sviluppare, valorizzare e supportare le attività dei Soci, anche in un'ottica di crescita economica, culturale e sociale; ✓ valorizzare le risorse scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio; ✓ promuovere e sviluppare condizioni per l'attrazione, la creazione ed il rafforzamento di imprese e di attività produttive altamente innovative;
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	82,76%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo gratuito
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	

Note*	La società presenta criticità rispetto a due parametri indicati dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 non avendo dipendenti in numero superiore agli amministratori ed il fatturato medio nel triennio in esame non superiore a 1.000.000 Euro. Per i suddetti motivi si prevede l'alienazione con subentro nelle quote comunali da parte di altri soci e/o organismi presenti sul territorio, o in caso di impossibilità all'alienazione il recesso. Si segnala che in data 26/11/2019 protocollo n. 24292 l'amministrazione comunale ha comunicato tramite pec alla società consortile a.r.l. Centro di ricerca energia e ambiente, la volontà di recedere dalla società attraverso la cessione delle proprie azioni (17,24%) pari ad € 18.095,01 chiedendo ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della società di comunicare l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione. Nella stessa comunicazione l'amministrazione comunale ha chiesto alla partecipata spiegazioni sulla variazione della percentuale di partecipazione a carico dell'Ente dato che è passata dal 7,39% al 17,24% risultante da visura camerale. In data 04/04/2020 la società consortile CREA risponde riportando che a seguito dell'uscita del socio CNA Siena e la redistribuzione delle sue quote avvenuta con deliberazione del 21 novembre 2019, la quota di partecipazione comunale è cresciuta fino ad arrivare al 17,24% per una quota capitale di € 18.095,01. Nella risposta a noi pervenuta in data 04/04/2020 la società non fa nessun riferimento alle azioni intraprese al suo interno a seguito della volontà espressa da tempo da parte di questa amministrazione di voler recedere dalla società attraverso la cessione delle azioni, di conseguenza non sappiamo se la società ha intrapreso ha comunicato l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello Statuto della società. Si segnala che la società C.R.E.A. ha apportato delle modifiche sostanziali allo Statuto, regolamentando in modo differente la fase di recesso da parte dei soci al punto che all'art. 12 del nuovo Statuto, prevede che in caso di espressa volontà da parte dei soci di recedere dalla società, ai sensi dell'art. 2609 del codice civile, i soci non hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria quota di partecipazione, di conseguenza la quota del socio receduto si accresce proporzionalmente a quella degli altri soci. Per cui nel nostro caso la cessione della partecipazione non sarà più a titolo oneroso ma a titolo gratuito. In data 29/12/2021 prot. 29136 è stata rinviata la richiesta di recesso della suddetta società. Ad oggi non abbiamo avuto più nessuna informazione da parte della società sulla procedura da essa avviata al punto che in data 14/12/2022 con protocollo n. 25451 inviamo un'ennesima lettera tramite PEC nella quale oltre alla copia del bilancio d'esercizio 2021 (mai ricevuto nonostante le numerose richieste inviate) si intima la società a concludere l'operazione di recesso con deliberazioni da parte dei loro organi competenti e si diffida la società in caso di inadempienza. Ulteriore sollecito è stato inoltrato tramite PEC in data 08/03/2023 protocollo n. 4789. La richiesta del bilancio d'esercizio 2022 è stata inoltrata tramite PEC in data 12/07/2023 Protocollo n. 13044, bilancio d'esercizio mai pervenuto. Con protocollo n.14063 del 04/07/2024 si è richiesto copia del bilancio d'esercizio 2023 comprensivo di tutti gli allegati che lo compongono. Non abbiamo ricevuto da parte della società copia del bilancio d'esercizio 2023-2022-2021, nonostante le numerose richieste. La procedura è in corso.
---------------------	--

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1.1 Patto 2000 S.c.a.r.l. – C.F. 02322700549

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02322700549
Denominazione	Patto 2000 S.c.a.r.l.
Data di costituzione della partecipata	26.06.1998
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

Nel merito si evidenzia che la società Patto 2000 S.c.a.r.l. era stata posta in liquidazione in data 30/04/2019; tale procedura è stata successivamente revocata per il venir meno delle condizioni che ne avevano comportato l'avvio.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Città Della Pieve
CAP	06062
Indirizzo	Via XIX Giugno
Telefono	0578 269271
FAX	-
Email	info@patto2000.it - patto2000@cert.cna.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Cod. ATECO 70.22.09: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 2	Cod. ATECO 82.99.99: Altri servizi di sostegno alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 5 addetti La spesa del personale per il 2021 (aggregato B9 del conto economico) è stata pari a € 45.162
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 1 Amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 15.322
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 1 revisore unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 2.000

PATTO 2000 S.C.A.R.L	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	39.394	132	-11.219	-135.569	-80.313

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

PATTO 2000 S.C.A.R.L	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	172.195	124.340	53.388
di cui Contributi in conto esercizio	171.100	124.338	53.388

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	-
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	01422570521
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Terre di Siena Lab S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,38%
Quota detenuta indirettamente dall'Amministrazione	0,008132%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

PATTO 2000 S.C.A.R.L	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	Realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana - Amiata - Trasimeno – Orvietano.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	n.d.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	-
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾	-
Note	Si fa presente che il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene in Terra di Siena Lab una partecipazione minima del 2,14% di conseguenza la partecipazione indiretta in Patto 2000 S.c.ar.l. è una partecipazione irrisoria ovvero lo 0,38% rapportato al 2,14%. Entrando però nel merito dell'operatività di Patto 2000 S.c.ar.l.. Pur presentando un fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia prevista dalla lett. d. del co. 2 art. 20 del D.lgs. 175/2016, la Società risulta esclusa dagli obblighi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 in quanto il comma 7 dell'art. 26 del medesimo decreto fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997. La partecipazione, sebbene indiretta, risulta ad oggi strategica in quanto con il Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, inerente la governance del PNRR, si sono individuate le società partecipate a maggioranza pubblica, per svolgere attività di animazione, programmazione e supporto tecnico-operativo per conto degli enti pubblici e dei soggetti imprenditoriali dei territori.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Allegato B)

Comune di Colle di Val D'Elsa Razionalizzazione periodica 2023 delle società partecipate al 31.12.2023 (art. 20 D. Lgs. 175/2016)

Relazione Tecnica al Piano di Razionalizzazione periodica ai sensi dell'art. 20 comma II del d.lgs. 175/2016 (TUSP)

Presentazione

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016, di seguito anche TUSP) ha introdotto l'obbligo, in capo alle amministrazioni pubbliche socie, di condurre annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti esplicitati dal c. 2 dell'art. 20 del TUSP, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione conseguenti, oltre ad essere corredati da una relazione tecnica, devono prevedere, per le misure individuate a seguito dell'analisi svolta, le relative modalità applicative ed i tempi di attuazione.

Il provvedimento di analisi delle società partecipate e le eventuali misure di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre e poi trasmessi, attraverso il Portale del Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e Finanze, alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura dedicata all'indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 175/2016) ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

Il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene un'unica partecipazione indiretta all'interno della società Patto 2000 S.c.a.r.l. partecipata per il tramite di Terre di Siena Lab s.r.l. per il 0,38% ma si evidenzia che la partecipazione detenuta è irrisoria essendo che l'Amministrazione comunale detiene solo il 2,14% in Terra di Siena Lab s.r.l.

Rappresentazione grafica della struttura delle Società Partecipate direttamente e indirettamente da società partecipate soggette al controllo analogo dal Comune di Colle di Val d'Elsa al 31.12.2023

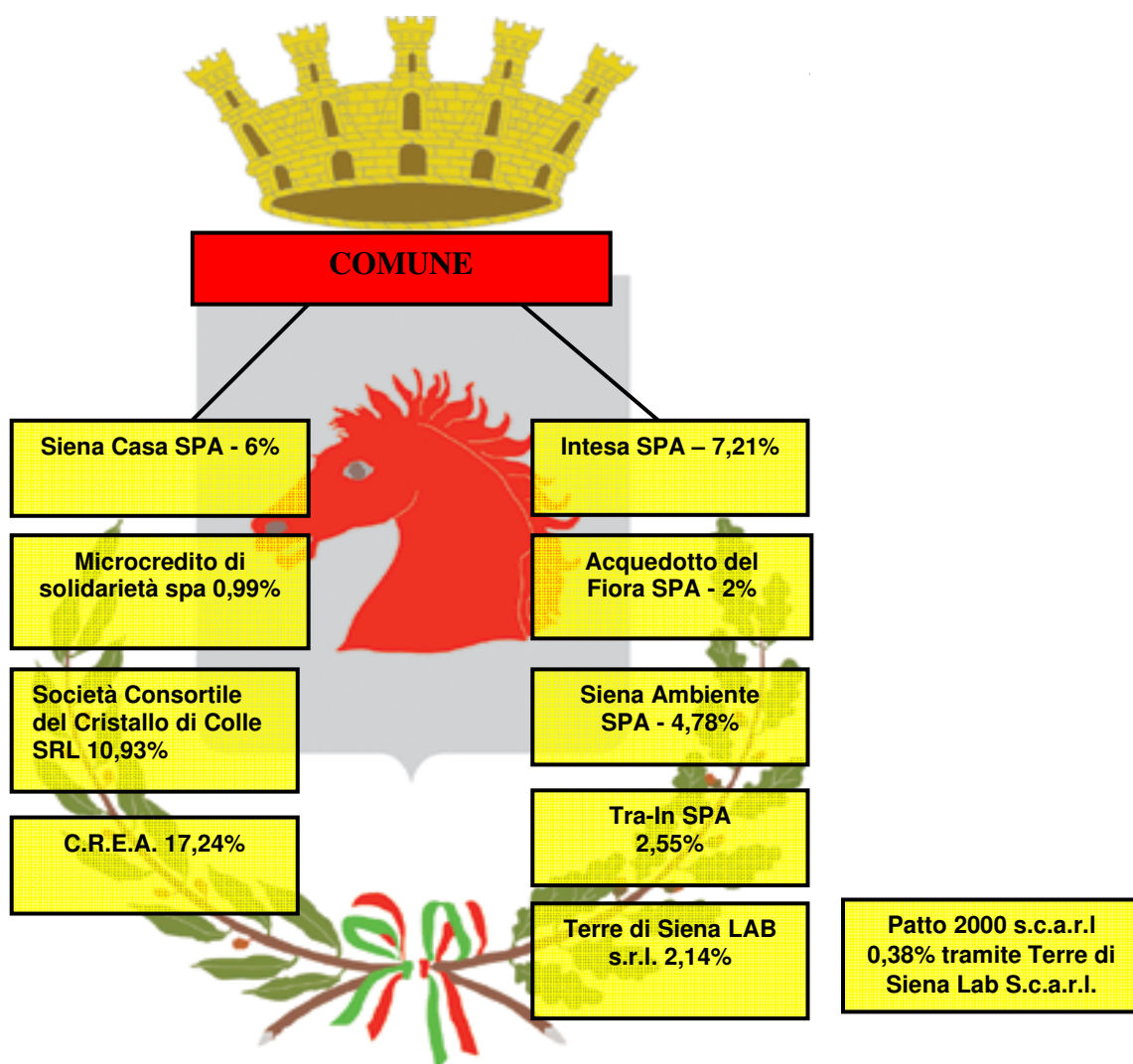
Il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene partecipazioni societarie dirette in 9 società, di cui:

- 6 società per azioni;
- 1 società a responsabilità limitata;
- 3 società consortile a responsabilità limitata di cui due dirette e una indiretta.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO



Misure generali di razionalizzazione e di controllo approvate dal Comune di Colle di Val d'Elsa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2015 il Comune di Colle di val d'Elsa ha approvato il piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015. In tale Piano venivano indicate le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Successivamente con Decreto del Sindaco n. 10 del 01/04/2016 è stata adottata la Relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 16/05/2016 IL Comune ha approvato un atto d'indirizzo a contenimento del costo del personale per le società a controllo pubblico diretto e con deliberazione



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

consiliare n. 46 del 29/06/2016 ha inoltre approvato un ulteriore atto di indirizzo per il contenimento dei costi per le società a controllo pubblico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva rinviata al 2017 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Con Deliberazione di Giunta n. 136 del 28/12/2016, il Comune di Colle di Val d'Elsa ha approvato la definizione iniziale del Gruppo comunale di Colle di Val d'Elsa e degli organismi da includere nell'area di consolidamento per il Bilancio Consolidato 2016 ai sensi dell'art. 1 bis e seg. D. Lgs. 118/2011.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 26.09.2017 è stato approvato il primo bilancio consolidato 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 07.09.2018, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata operata un'ulteriore ricognizione degli enti, aziende, organismi e società partecipate dal Comune di Colle di Val d'Elsa ed è stato rideterminato il perimetro di consolidamento, includendo anche il Consorzio Terre Cablate in quanto ente a totale partecipazione pubblica soggetto a controllo analogo congiunto coordinato dalla provincia di Siena e titolare di affidamenti diretti (servizio centralino voip e connettività fibra ottica punti wireless gratuiti);

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 27.12.2018, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato ridefinito il gruppo comunale di Colle di Val d'Elsa e degli organismi da includere nell'area di consolidamento;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 25/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 29.08.2019, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di Val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento, a seguito delle modifiche apportate dal D.M.E.F. dell'11.08.2017 al principio contabile 4/4 ed in particolare alla soglia di irrilevanza che è scesa dal 10% al 3% e di quanto disciplinato dall'art. 11- sexies del D.L.135/2018, convertito dalla Legge 11.02.2019 n. 12 e da una recentissima risposta di Arconet ad uno specifico quesito che ha chiarito che le ex Ipab per le quali gli enti locali dispongono solo di potere di nomina degli amministratori non rientrano nel gruppo di amministrazione pubblica e conseguentemente nel bilancio consolidato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 30/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 22.10.2020, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di Val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2019.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 05.08.2021, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 30.09.2021 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 22.06.2022, e con la n. 179 del 11/08/2022 integrativa, esecutive ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 29.09.2022 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 13.07.2023, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21.09.2023 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 16.07.2024, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiornato il gruppo comunale di Colle di val d'Elsa ed individuati gli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 30.09.2024 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

La revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Colle di Val d'Elsa (art. 24 TUSP)

Il Comune di Colle di val d'Elsa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 26/09/2017 ha approvato la *"REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI"*. Le azioni di revisione straordinaria adottate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 26.09.2017 hanno ricompreso tutti gli organismi partecipati del Comune di Colle di Val d'Elsa alla data del 23.09.2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 27.12.2018 il Comune di Colle di Val d'Elsa ha



approvato la prima **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 commi I e II del TUSP.**

Nell'esercizio 2019 L'Ente ha approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 151 del 31.12.2019 - la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.L.gs. 175/2016 (TUSP)- la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.

Nell'esercizio 2020 L'Ente ha approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 152 del 31.12.2020 - la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.L.gs. 175/2016 (TUSP)- la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.

Nell'esercizio 2021 L'Ente ha approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 171 del 30.12.2021 - la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.L.gs. 175/2016 (TUSP)- la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.

Nell'esercizio 2022 L'Ente ha approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 136 del 29.12.2022 - la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.L.gs. 175/2016 (TUSP)- la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.

Nell'esercizio 2023 L'Ente ha approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 129 del 21.12.2023 - la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2022 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.L.gs. 175/2016 (TUSP)- la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PER OGNI SINGOLO ORGANISMO PARTECIPATO

Partecipazione n. 1: INTESA s.p.a. (partita IVA 00156300527) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 7,21% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni:

La società produce servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a); inoltre svolge direttamente servizi di interesse generale secondo i fini statuari. Sottolineiamo inoltre, come la società svolge indirettamente tramite Estra s.p.a. (27,93%) il servizio pubblico locale di distribuzione del gas ed è proprietaria di immobili a Siena nei quali sono svolte numerose attività facenti capo alla distribuzione del gas. È proprietaria tramite partecipazioni indirette Centria S.r.l. di reti per la distribuzione del gas. Per quanto riguarda i parametri indicati all'art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 vediamo come la società non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all' art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo un numero di dipendenti superiori al numero di amministratori, avendo chiuso i bilanci degli ultimi cinque esercizi in utile e registrato un fatturato medio superiore alla soglia indicata.

In data 06.10.2022 il MEF ha trasmesso a tutti gli Enti soci e per conoscenza alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Toscana, una nota nella quale chiedeva spiegazioni in merito alle dichiarazioni fornite da tutti gli Enti soci partecipanti di Intesa sull'inesistenza di controllo.

In data 12/12/2022 protocollo n. 25349 il Comune di Colle di Val d'Elsa ha inviato una nota di risposta al quesito posto dal MEF., in concomitanza a tutti gli enti partecipanti al capitale sociale di Intesa spa si avvierà nel corso del 2025 un processo condiviso di attuazione di adeguati strumenti operativi necessari per poter esercitare il "controllo" sulla Società Intesa S.p.A. rendendo concretamente operativo la funzione di "controllo" sulla società Intesa, in virtù del combinato disposto delle lett. b) ed m) dell'art. 2 del TUSP. .

L'Amministrazione continuerà ad esercitare un controllo sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dalla crisi economica mondiale conseguente alla Guerra in Ucraina e dall'instabilità economica derivante.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Partecipazione n. 2: ACQUEDOTTO DEL FIORA s.p.a. (partita IVA 00304790538) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 2,00% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni:

La società Acquedotto del Fiora S.p.a. si occupa della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Conferenza Territoriale Ottimale n.6 "Ombrone" (ex ATO 6), come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La società opera sulla base di un contratto sottoscritto in data 28.12.2001 con l'Autorità di gestione, della durata di 25 anni.

L'Acquedotto del Fiora s.p.a è gestore unico del servizio idrico integrato all'interno dell'Autorità Idrica Toscana Conferenza territoriale n. 6 Ombrone. Il socio privato Ombrone s.p.a. è stato selezionato con procedura ad evidenza pubblica e detiene il 40% del capitale sociale.

La società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore a € 1.000.000

Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20, co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo n. 433 dipendenti al 31.12.2023 e n. 9 amministratori e avendo chiuso i bilanci in utile negli ultimi cinque anni.

Partecipazione n. 3 SIENA AMBIENTE s.p.a. (partita IVA 00727560526) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 4,78% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni:

La società svolge indirettamente, tramite SEI Toscana srl, servizi di interesse generale quale la gestione della raccolta, del trattamento e dello smaltimento rifiuti. I servizi vengono effettuati tramite la società SEI Toscana srl partecipata di Siena Ambiente al 26,08% che è risultata aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica bandita da ATO Rifiuti Toscana Sud per l'affidamento dei servizi di raccolta, di trattamento e di smaltimento rifiuti nel bacino di ambito. Svolge direttamente attività residuale concernente i rifiuti non compresa nel suddetto affidamento a Sei Toscana srl servizi ambientali di interesse generale e di sviluppo di attività connesse alla green econoy. È interesse dell'Amministrazione comunale il mantenimento della partecipazione societaria in quanto l'attività svolta attraverso la gestione diretta degli impianti risulta fondamentale per il funzionamento ed il controllo del sistema integrato dei rifiuti all'interno dell'ambito locale di riferimento.

La società rispetta quanto indicato al comma 2 lett.d) dell'art. 20 del TUSP essendo che il fatturato medio è superiore a € 1.000.000. Non presenta criticità rispetto ai parametri indicati all'art. 20, co. 2 del D.Lgs 175/2016 avendo n. 100 dipendenti al 31.12.2023 e n. 5 amministratori e avendo chiuso i bilanci in utile negli ultimi cinque anni.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Partecipazione n. 4: TERRE DI SIENA LAB. (partita IVA 01422570521) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 2,14% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni:

Al fine dell'adeguamento alla normativa vigente per gli affidamenti in house, con domanda n. 878 del 3.05.2018 è stata richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione della Società nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017. A seguito di riscontro di ANAC, pervenuto con lettera prot. 5205 del 06.04.2021, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 125 del 30.09.2021, ha approvato le modifiche statutarie ed i Patti Parasociali, volti a risolvere i rilievi sollevati dall'Autorità e ad ultimare il processo di iscrizione della Società nel suddetto Elenco.

La nuova impostazione dello Statuto è stata successivamente approvata in data 13.12.2021 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di Terre di Siena Lab S.r.l.

Con Determinazione Prot. 20746/2021 del 29.12.2021, l'ANAC ha confermato l'iscrizione della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida ANAC n. 7, concludendo l'ITER avviato dalla Società nel 2018 a conferma del suo inquadramento in house.

Nel corso del 2022 è stato altresì approvato lo schema di contratto di convenzione SEAV 2022 – 2024 (Atto n. 204 del 08/05/2022).

Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della Società si evidenzia il permanere del fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia minima, prevista dall'art. 20, co. 2 lett. d) del D.lgs. 175/2016, fissata, dal 2020, in euro 1.000.000. Tuttavia, si evidenzia che la Società registra comunque un trend positivo del fatturato, che, per natura del servizio reso, presenta dimensioni più contenute rispetto al limite normativo. In tal senso, in linea con i precedenti piani, l'Amministrazione conferma l'indirizzo di mantenimento della partecipazione in Terre di Siena Lab S.r.l. in quanto ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia e dei Comuni presenti nel territorio rappresentato, ritenendo che la stessa operi secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità difficilmente conseguibili attraverso la reinternalizzazione dei servizi ovvero attraverso il ricorso al mercato.

La Società ricopre difatti un ruolo strategico, svolgendo attività tecnico amministrativa a supporto degli enti soci per la raccolta di finanziamenti volti allo sviluppo territoriale e risulta ancor più strategica nell'ambito dell'attuazione delle norme del recente PNRR, attività per cui è in atto un potenziamento dei servizi resi dalla partecipata.

Pur in assenza della previsione di specifiche azioni di razionalizzazione, l'Amministrazione continuerà ad esercitare un monitoraggio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale monitoraggio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dalla crisi economica mondiale conseguente alle guerre in atto.

Tali risultanze attestano che La Società sta percorrendo una crescita sostanziale e sostenibile nel tempo, inoltre tale gestione permette il mantenimento della partecipazione.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Partecipazione n. 5: TRAIN s.p.a. (partita IVA 00123570525) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 2,55% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Razionalizzazione

Modalità di attuazione prevista:

cessione della partecipazione a titolo oneroso

Tempi stimati:

La cessione della partecipazione al termine di una decisione condivisa con gli altri enti interessati della partecipazione.

Stato di attuazione:

Con la conclusione della gara regionale sul lotto unico del TPL su gomma a seguito della sentenza del Consiglio di Stato emessa nel corso del 2021, risulta indispensabile monitorare con la massima attenzione l'evoluzione delle scelte societarie alla luce della mutata prospettiva delle attività che TRA.IN Spa andrà a svolgere. Il Comune di Colle di Val d'Elsa infatti possiede una quota marginale del capitale societario (2,55%), ma senza dubbio nei prossimi mesi dovrà essere presa in considerazione una possibile dismissione delle quote possedute venendo a mancare le finalità per il mantenimento.

Preme rilevare come nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività conseguenti all'esito dei ricorsi sulla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e l'Assemblea dei Soci ha deliberato in data 28.06.2022 la distribuzione di una quota delle riserve straordinarie, per il Comune di Colle di Val d'Elsa per la cifra di € 101.940,40.

Pertanto ad oggi non è possibile definire il percorso definitivo da intraprendere. La relativa definizione sarà condivisa tra gli Enti partecipanti.

L'Amministrazione continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.

Partecipazione n. 6: MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' s.p.a. (partita IVA 001174090520) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 0,99% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Razionalizzazione

Modalità di attuazione prevista:

Trasformazione in impresa sociale, Fondazione o acquisizione quote del Comune da parte di altro soggetto od altra forma di razionalizzazione.

Tempi stimati:

Successivamente alla trasformazione in impresa sociale.



Motivazioni:

La Società produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della Società si evidenzia, come nei precedenti piani, il permanere di situazioni da attenzionare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, ovvero:

- 1) fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies);
- 2) Società priva di dipendenti, o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b).

Rispetto all'aspetto della numerosità del personale, critico sul piano formale, lo stesso ha in realtà rappresentato, alla luce del modello gestionale fin qui seguito, una razionalizzazione di risorse pubbliche, a fronte di servizi e prestazioni erogate sul territorio, in quanto il personale viene utilizzato in forma completamente gratuita in posizione di distacco dalla Banca MPS e volontari di associazioni socie. Inoltre, a sostegno della scelta partecipativa, si evidenzia che, stante la numerosità dell'organo amministrativo, strettamente connessa alla natura della Società ed alle derivanti esigenze di rappresentatività dei soci, gli amministratori ricoprono la carica a titolo gratuito.

Con riferimento al fatturato dev'essere sottolineato che, se questo si intende come totale dei ricavi applicando la Società interessi praticamente simbolici, il dato risulta essere ampiamente sotto il milione; tuttavia, se si correla il fatturato al totale degli impieghi nell'ultimo triennio il totale è costantemente superiore al milione

La società ha altresì sempre chiuso il bilancio con un utile seppur modesto e tutte le spese relative ai locali e alle attrezzature sono a carico della stessa Banca MPS e non dei soci pubblici.

Negli scorsi anni le due criticità sopra rilevate ai sensi del D.lgs. 175/2016 sono state oggetto di analisi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. DT 47267 del 11.06.2018) che con propria comunicazione ha richiesto alla Provincia di Siena considerazioni in merito ai segnalati profili. Con nota prot. 14867 del 10.07.2018 la Provincia ha inviato le proprie risposte a tali rilievi, dimostrando analiticamente quanto sopra espresso circa il fatturato e l'assenza di personale retribuito. Nessun rilievo è stato avanzato dal MEF circa i contenuti di suddetta nota.

Ulteriormente, a seguito della volontà di trasformazione in impresa sociale manifestata dalla Società, la stessa ha presentato in data 15.7.2019 un quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con risposta del 10.7.2020, ha richiamato il comma 4 dell'art. 111 TUB, confermando la possibilità di intraprendere da parte della Società, ovviamente con il procedimento e gli adempimenti prescritti, il percorso di trasformazione in forma giuridica senza fini di lucro e quindi in impresa sociale senza iscrizione nell'elenco di cui all'art. 111 TUB.

Nel corso del 2021-2022 e 2023 Microcredito ha proseguito con la sua attività, attivandosi su più fronti:

- continuando a erogare finanziamenti, conformando la propria organizzazione alle disposizioni governative in tema di Covid-19;
- sottoscrivendo nuove convenzioni (Diocesi di Grosseto, Comune di Follonica, Cooperativa Sociale Melograno) e formalizzando quella con la Diocesi di Montepulciano, Chiusi e Pienza;
- ha ottenuto dalla Fondazione MPS un contributo per l'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione dei prestiti;
- partecipando al "Tavolo" di coordinamento per la costituzione di un fondo senese di garanzia denominato 'Garantisce Siena' per far avere alle imprese un anticipo sui finanziamenti richiesti secondo quanto previsto dal Decreto Liquidità per l'emergenza Covid-19.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Suddette attività hanno confermato la strategicità della trasformazione in impresa sociale.

Ad oggi il processo di trasformazione della società risulta ancora in corso: la complessità di tale azione ha difatti richiesto, come esplicitato dalla comunicazione del 10.05.2021 pervenuta dalla Società, ulteriori valutazioni e accertamenti più approfonditi sia sulla portata del citato parere del MEF in ordine a taluni "passaggi" non del tutto pacifici e che si prestano a più interpretazioni, sia in ordine all'applicazione dell'art. 4 ("Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi") del citato decreto alla nuova impresa sociale, finanche in merito alla stessa praticabilità della soluzione individuata.

Per il completamento dell'iter risultano dunque necessari tempi tecnici non brevi, al fine della corretta individuazione della migliore soluzione.

In tal senso è intenzione dell'Ente confermare il mantenimento della partecipazione come previsto dai precedenti piani, in quanto la società risulta funzionale ed attiva nel territorio, rinviando l'eventuale definizione di azioni di razionalizzazione a momento successivo alla definizione del processo di trasformazione della stessa.

L'Amministrazione monitorerà il corretto e regolare svolgimento di tale procedura esercitando altresì un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati sulle risultanze della partecipata dagli strascichi della crisi economica mondiale e dall'instabilità economica da essi derivante.

in data 20/07/2022 il C.d.A. della Società aveva conferito allo Studio Carbonetti e Associati di Roma un mandato per la predisposizione di un parere in merito all'individuazione della forma giuridica più idonea per consentire a Microcredito di continuare a svolgere la propria attività in linea con le normative vigenti. Tale parere, fornito il 28/02/2023, ha confermato che la trasformazione in Impresa Sociale istituita come società per azioni costituiva per Microcredito un'ipotesi praticabile e, sulla base di ciò, in data 3/05/2023 il C.d.A. di Microcredito ha approvato l'ipotesi di trasformazione in Impresa Sociale. Considerato il riscontro negativo ricevuto dal MEF nel 2021 in merito alla prima richiesta presentata in tal senso, nella stessa sede il Consiglio ha anche deliberato di inoltrare al Ministero una comunicazione per illustrare le considerazioni formulate dal consulente esterno e le attività che la Società intende portare avanti, salvo diverse considerazioni da parte del MEF stesso, per avviare il processo di adeguamento del proprio statuto al regime dell'impresa sociale e di cancellazione dall'Elenco ex art. 111 del TUB. Peraltro, nell'ipotesi di un riscontro negativo da parte del MEF, il Consiglio ha autorizzato allo stesso tempo di perseguire quale soluzione alternativa la trasformazione in Cooperativa riconosciuta come Ente del Terzo Settore. L'informativa in parola è stata trasmessa via PEC al MEF e, per conoscenza, a Banca d'Italia, in data 8/06/2023

Partecipazione n. 7: SIENA CASA s.p.a. (partita IVA 01125210524) partecipata dal Comune di Colle di Val d'elsa al 6% alla data del 31.12.2023
--

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni:

Siena Casa S.p.a. è società a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Colle di Val D'Elsa per una quota pari al 6%.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

La Società opera tramite modello in house providing nella gestione e manutenzione del patrimonio di case popolari dei soci, affidata dagli stessi tramite appositi contratti di servizio, nonché nella promozione di politiche ed interventi rivolti all'incremento di alloggi a canone sociale di Edilizia Residenziale Pubblica.

La società svolge l'attività di realizzazione e gestione di alloggi sociali ERP ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 18/03/1996, della Legge Regionale Toscana n. 77 del 03/11/1998, della legge Regionale n. 96 del 20/12/1996 ed in forza di un Contratto di Servizio redatto in data 29 aprile 2005 come successivamente aggiornato nell'assemblea del 3/11/2015. Realizza inoltre in convenzione e gestione in concessione di alloggi per conto dei Comuni della Provincia di Siena; effettua infine la gestione e l'amministrazione dei condomini per gli alloggi indicati ai sensi del Codice Civile e della l. 220/2013.

La società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, c. 2 lett a) T.U.S.P. e sono rispettate le altre condizioni richieste per cui non occorre adottare nessun intervento di razionalizzazione.

Si evidenzia che Siena Casa spa risulta essere iscritta nell'apposito elenco delle società in affidamento diretto in house di cui all'art. 192 comma 1 D.lgs n. 50/2016. L'Amministrazione continuerà a monitorare il generale andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale monitoraggio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati dall'andamento economico.

Partecipazione n.8: CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA SOC. CONSORTILE a.r.l. (partita IVA 00714300522) dal Comune di Colle di Val d'elsa al 10,93% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Razionalizzazione

Modalità di attuazione prevista:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Tempi stimati:

Termine indefinito perché tutti i tentativi fino ad ora intrapresi non sono andati a buon fine. Si cercherà ad intraprendere altre misure per raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione.

Stato di attuazione:

La società non rientra in nessuna delle finalità previste dall'art. 4 del D.lgs 175/2016.; è priva di dipendenti e ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2 lett b) n. 9 amministratori alla data del 31.12.2012 e n. 1 dipendente; fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2 lett. D) e art. 26 co 12 quinquies) non rilevabile ma comunque si presume di importo ben inferiore alla base dei bilanci in possesso di questa amministrazione che si riferiscono ad esercizi precedenti. La società è anche priva di un Collegio sindacale. Le procedure di alienazione della partecipazione avviate da tempo sono state finora infruttuose con asta deserta effettuata il 13.01.2014, mentre il processo di liquidazione della quota societaria ex art. 2437, co. 2 del C.C. alla data della presente rilevazione non è risultato attuabile. Infatti nonostante i vari solleciti inviati formalmente agli amministratori, l'ultimo bilancio comunicato a questa Amministrazione risulta quello del 2011.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

In data 16/05/2019 (protocollo n. 10337) è stato inviato alla Camera di commercio di Siena tramite pec all'indirizzo registro.imprese@si.camcom.it la segnalazione sul mancato obbligo di deposito dei bilanci d'esercizio 2013-2017 da parte della società consortile a. r. I Cristallo di Colle di Val d'Elsa nel rispetto di quanto indicato dell'art. 2435 c.c. che dispone l'obbligo in capo agli amministratori delle società consortili a.r.l. di depositare al Registro Imprese, entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea, il bilancio di esercizio.

In base a quanto richiesto dal Mef - Dipartimento del Tesoro in data 23/03/21 prot. DT21393 in merito ad ulteriori informazioni aggiuntive sulla procedura di liquidazione ribadiamo anche in questa fase l'impegno dell'Amministrazione comunale di avviare tutte le procedure necessarie per raggiungere la dismissione della quota di partecipazione.

Si evidenzia come in applicazione del comma 9 dell'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni" *"il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione.*

Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma".

Ad oggi l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non ha ricevuto nessuna ulteriore comunicazione in merito.

Partecipazione n.9: CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE soc. cons. a.r.l. (partita IVA 01099190520) partecipata dal Comune di Colle di Val d'Elsa al 17,24% alla data del 31.12.2023

Interventi programmati:

Razionalizzazione

Modalità di attuazione prevista:

Cessione della partecipazione a titolo gratuito

Tempi stimati:

30/09/2024

Stato di attuazione:

La società presenta criticità rispetto a due parametri indicati dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 non avendo dipendenti in numero superiore agli amministratori ed il fatturato medio nel triennio in esame non superiore a 500.000 Euro. Per i suddetti motivi si prevede l'alienazione con subentro nelle quote comunali da parte di altri soci e/o organismi presenti sul territorio, o in caso di impossibilità all'alienazione il recesso.

Si segnala che in data 26/11/2019 protocollo n. 24292 l'amministrazione comunale ha comunicato tramite pec alla società consortile a.r.l. Centro di ricerca energia e ambiente, la volontà di recedere dalla società



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

attraverso la cessione delle proprie azioni (17,24%) pari ad € 18.095,01 chiedendo ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della società di comunicare l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione.

Nella stessa comunicazione l'amministrazione comunale ha chiesto alla partecipata spiegazioni sulla variazione della percentuale di partecipazione a carico dell'Ente dato che è passata dal 7,39% al 17,24% risultante da visura camerale.

In data 04/04/2020 la società consortile CREA risponde che a seguito dell'uscita del socio CNA Siena e la redistribuzione delle sue quote avvenuta con deliberazione del 21 novembre 2019, la quota di partecipazione comunale è cresciuta fino ad arrivare al 17,24% per una quota capitale di € 18.095,01.

Nella risposta a noi pervenuta in data 04/04/2020 la società non fa nessun riferimento alle azioni intraprese al suo interno a seguito della volontà espressa da tempo da parte di questa amministrazione di voler recedere dalla società attraverso la cessione delle azioni, di conseguenza non sappiamo se la società ha intrapreso ha comunicato l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello Statuto della società.

Si segnala che la società C.R.E.A. ha apportato delle modifiche sostanziali allo Statuto, regolamentando in modo differente la fase di recesso da parte dei soci al punto che all'art. 12 del nuovo Statuto, prevede che in caso di espressa volontà da parte dei soci di recedere dalla società, ai sensi dell'art. 2609 del codice civile, i soci non hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria quota di partecipazione, di conseguenza la quota del socio receduto si accresce proporzionalmente a quella degli altri soci.

Di conseguenza l'Amministrazione avvierà la procedura di recesso così come prevista nell'art. 12 del nuovo Statuto della società C.R.E.A. e la cessione della partecipazione non sarà più a titolo oneroso ma a titolo gratuito.

In data 29/12/2021 prot. 29136 è stata rinviata la richiesta di recesso della suddetta società. In data 14/12/2022 con protocollo n. 25451 inviamo un'ennesima lettera tramite PEC nella quale oltre alla copia del bilancio d'esercizio 2021 (mai ricevuto nonostante le numerose richieste inviate) si intima la società a concludere l'operazione di recesso con deliberazioni da parte dei loro organi competenti e si diffida la società in caso di inadempienza. Un ultimo sollecito è stato da noi inoltrato tramite PEC in data 08.03.2023.

Ad oggi la società non ha comunicato ed inoltrato i bilanci d'esercizio 2021 - 2022 e 2023 né tantomeno ha fornito spiegazioni sul mancato

La procedura è in corso.

PARTECIPATA INDIRETTA

Partecipazione n.1: PATTO 2000 S.c.a.r.l. (partita IVA 02322700549) dal Comune di Colle di Val d'elsa al 0,38% alla data del 31.12.2023
--

Interventi programmati:

Mantenimento senza interventi

Motivazioni

Partecipazione indiretta del Comune di Colle di Val d'Elsa tramite la partecipazione di Terre di Siena Lab s.r.l. la quale partecipa al capitale sociale di Patto 2000 S.c.a.r.l. per lo 0,38%



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Si fa presente che il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene in Terra di Siena Lab una partecipazione minima del 2,14% di conseguenza la partecipazione indiretta in Patto 2000 S.c.ar.l. è una partecipazione irrisoria ovvero lo 0,38% rapportato al 2,14%.

Entrando però nel merito dell'operatività di Patto 2000 S.c.ar.l.. Si definisce comunque che pur presentando un fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia prevista dalla lett. d. del co. 2 art. 20 del D.lgs. 175/2016, la Società risulta esclusa dagli obblighi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 in quanto il comma 7 dell'art. 26 del medesimo decreto fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997.

La partecipazione, sebbene indiretta, ed effettivamente irrisoria, risulta ad oggi strategica in quanto con il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, inerente la governance del PNRR, si sono individuate le società partecipate a maggioranza pubblica, per svolgere attività di animazione, programmazione e supporto tecnico-operativo per conto degli enti pubblici e dei soggetti imprenditoriali dei territori. Con gravissimo ritardo, che ha comportato la cessazione dell'attività e la chiusura di molti patti territoriali su tutto il territorio nazionale, sono stati adottati provvedimenti normativi che sbloccano significative risorse/economie giacenti in Cassa Depositi e Prestiti che potranno essere riallocate sui territori attraverso progetti pilota presentati dai soggetti responsabili dei patti territoriali ancora operativi.

In conclusione si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
INTESA S.P.A.	00156300527	7,21%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI Si evidenzia come nel corso del 2025 insieme alle altre amministrazioni partecipanti, si attiveranno tutti gli strumenti necessari per rendere concretamente operativo la funzione di controllo sulla società Intesa spa
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	00304790538	2%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
SIENA AMBIENTE S.P.A.	00727560526	4,78%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
TERRE DI SIENA LAB s.r.l.	01422570521	2,14%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
TRAIN S.P.A...	00123570525	2,55%	RAZIONALIZZAZIONE – modalità da concordare con gli altri Enti nel corso dell'esercizio 2025
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	01174090520	0,99%	RAZIONALIZZAZIONE solo a seguito della trasformazione in impresa sociale, Fondazione o acquisizione quote del Comune da parte di altro soggetto od altra forma di razionalizzazione.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

SIENA CASA SPA	01125210524	6,00%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
CRISTALLO DI COLLE DI VAL D'ELSA soc. cons. a.r.l.	00714300522	10,93%	RAZIONALIZZAZIONE
CENTRO DI RICERCA ENERGIA E AMBIENTE soc. cons. a.r.l.	01099190520	17,24%	RAZIONALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE INDIRECTA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
PATTO 2000 S.c.a.r.l.	02322700549	Lo 0,38% rapportato al 2,14% di partecipazione in Terre di Siena Lab s.r.l.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI Si fa presente che il Comune di Colle di Val d'Elsa detiene in Terra di Siena Lab una partecipazione minima del 2,14% di conseguenza la partecipazione indiretta in Patto 2000 S.c.a.r.l. è una partecipazione irrisoria ovvero lo 0,38% rapportato al 2,14%.

Nota sul Consorzio Pubblico Terrecablate

Il comune di Colle di Val d'Elsa è consorziato, insieme alla Provincia di Siena ed ai 34 Comuni ed alle tre Unioni dei Comuni esistenti, nel soggetto denominato il Consorzio Terrecablate, costituito ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000, per la fornitura di servizi informatici e dell'ICT.

Il Consorzio Terrecablate rientra tra le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e, pertanto, è lo stesso Consorzio tenuto ad adottare i piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni da esso detenute e pertanto alla comunicazione dei relativi provvedimenti di cui all'art. 20 TUSP. Le partecipazioni delle Amministrazioni in detto Consorzio non sono oggetto di razionalizzazione, in quanto lo stesso Consorzio non riveste alcuna forma societaria anche in coerenza agli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" emanate in concerto dal MEF e dalla Corte dei Conti.

Si precisa che la composizione del Consorzio è esclusivamente e totalmente pubblica e che l'attività del Consorzio è svolta esclusivamente in favore dei consorziati, in virtù di programmi attuativi o convenzioni apposite ai sensi dell'art. 3 del vigente Statuto.

Il Consorzio Terrecablate è inoltre soggetto aggiudicatore e quindi è tenuto a rispettare integralmente le disposizioni del d.lgs. 50/2016 per gli affidamenti e le disposizioni di cui al d.lgs. 165/2001 per il reclutamento del personale.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 – ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO

Si evidenzia inoltre che con determinazione ANAC del 23.05.2022 gli Enti consorziati del Consorzio Terrecablate sono stati iscritti nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al Consorzio Terrecablate.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

Allegato C)

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
del COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 129 DEL
21/12/2023
(Art. 20, c. 4, TUSP)**

SCHEDE DI RILEVAZIONE



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

Presentazione

Il c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, in caso di adozione di misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipate, le stesse debbano essere rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo attraverso una specifica relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Tale relazione deve essere poi inviata alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

La mancata predisposizione della relazione comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. In base al combinato disposto del c. 7 dell'art. 20 e del c. 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in caso di mancata adozione della relazione di rendicontazione dei risultati del piano di razionalizzazione periodica, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società.

Per quanto riguarda i contenuti della relazione, il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione della rendicontazione; si ritiene pertanto che ogni amministrazione possa seguire un'articolazione dei contenuti funzionale a rendicontare i risultati conseguiti in modo coerente con l'impostazione e le indicazioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica precedentemente adottato. Per la redazione della presente relazione si è tenuto anche conto della scheda di rilevazione degli esiti della razionalizzazione periodica 2022 approntata dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e messa a disposizione a partire dall'8 novembre 2022.

Il documento riporta le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2024, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con deliberazione Consiglio Comunale 129 del 21.12.2023 con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2022.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Trasformazione/Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01174090520
Denominazione	Microcredito di solidarietà s.p.a.

Microcredito di solidarietà s.p.a.	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	la società risulta funzionale ed attiva nel territorio. Si rinvia l'azione di razionalizzazione al momento successivo alla definizione del processo di trasformazione della stessa.
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Microcredito di Solidarietà S.p.a. è una società a capitale misto, a maggioranza privata, partecipata al 0,99% dal Comune di Colle di Val d'Elsa. La Società svolge attività bancarie inerenti l'erogazione di finanziamenti a favore di soggetti "deboli" (principalmente persone fisiche o piccole attività) che trovano difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario, non essendo in possesso di un'adeguata situazione giuridico-patrimoniale ed idonee garanzie, ma che comunque appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo consapevole del denaro. Nel piano di razionalizzazione periodica approvato con Deliberazione di Consiglio n. 129 del 21.12.2023 l'Ente ha definito l'attuazione di un piano di razionalizzazione con la trasformazione in impresa sociale, Fondazione o acquisizione quote del Comune da parte di altro soggetto od altra forma di razionalizzazione. in data 20/07/2022 il C.d.A. della Società aveva conferito allo Studio Carbonetti e Associati di Roma un mandato per la predisposizione di un parere in merito all'individuazione della forma giuridica più idonea per consentire a Microcredito di continuare a svolgere la propria attività in linea con le normative vigenti. Tale parere, fornito il 28/02/2023, ha confermato che la trasformazione in Impresa Sociale istituita come società per azioni costituiva per Microcredito un'ipotesi praticabile e, sulla base di ciò, in data 3/05/2023 il C.d.A. di Microcredito ha approvato l'ipotesi di trasformazione in Impresa Sociale. Considerato il riscontro negativo ricevuto dal MEF nel 2021 in merito alla prima richiesta presentata in tal senso, nella stessa sede il Consiglio ha anche deliberato di inoltrare al Ministero una comunicazione per illustrare le considerazioni formulate dal consulente esterno e le attività che la Società intende portare avanti, salvo diverse considerazioni da parte del MEF stesso, per avviare il processo di adeguamento del proprio statuto al regime dell'impresa sociale e di cancellazione dall'Elenco ex art. 111 del TUB. Peraltro, nell'ipotesi di un riscontro negativo da parte del MEF, il Consiglio ha autorizzato allo stesso tempo di perseguire quale soluzione alternativa la trasformazione in Cooperativa riconosciuta come Ente del Terzo Settore. L'informativa in parola è stata trasmessa via PEC al MEF e, per conoscenza, a Banca d'Italia, in data 8/06/2023
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

Microcredito di solidarietà s.p.a.	Indicazioni per la compilazione
Data di esercizio del diritto di recesso	Da avviare a seguito della trasformazione in impresa sociale
Ulteriori informazioni*	Ad oggi il processo di trasformazione della società risulta ancora in corso: la complessità di tale azione ha difatti richiesto, come esplicito dalla comunicazione del 10.05.2021 pervenuta dalla Società, ulteriori valutazioni e accertamenti più approfonditi sia sulla portata del citato parere del MEF in ordine a taluni “passaggi” non del tutto pacifici e che si prestano a più interpretazioni, sia in ordine all’applicazione dell’art. 4 (“Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi”) del citato decreto alla nuova impresa sociale, finanche in merito alla stessa praticabilità della soluzione individuata. Per il completamento dell’iter risultano dunque necessari tempi tecnici non brevi, al fine della corretta individuazione della migliore soluzione. In tal senso è intenzione dell’Ente confermare il mantenimento della partecipazione come previsto dai precedenti piani, in quanto la società risulta funzionale ed attiva nel territorio, rinviando l’eventuale definizione di azioni di razionalizzazione a momento successivo alla definizione del processo di trasformazione della stessa.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00123570525
Denominazione	TRA.IN. S.P.A.

TRA.IN s.p.a.	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso non esercitato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Con la conclusione della gara regionale sul lotto unico del TPL su gomma a seguito della sentenza del Consiglio di Stato emessa nel corso del 2021, risulta indispensabile monitorare con la massima attenzione l’evoluzione delle scelte societarie alla luce della mutata prospettiva delle attività che TRA.IN Spa andrà a svolgere. Il Comune di Colle di Val d’Elsa infatti possiede una quota marginale del capitale societario (2,55%), <u>ma senza dubbio nei prossimi mesi dovrà essere presa in considerazione una possibile dismissione delle quote possedute venendo a mancare le finalità per il mantenimento.</u> Modalità da concordare con gli altri Enti In data 28.06.2022 l’Assemblea dei Soci di TRAIN spa ha deliberato la distribuzione di riserve straordinarie per un importo complessivo di € 4.000.000. in quota parte proporzionale alla misura della partecipazione posseduta da ciascun socio, per il Comune di Colle di Val d’Elsa la quota è stata pari ad € 101.940,40. Pertanto ad oggi non è possibile definire il percorso definitivo da intraprendere. La relativa definizione sarà condivisa tra gli Enti partecipanti.
Stato di avanzamento della procedura	In corso



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00714300522
Denominazione	Cristallo di Colle di val d'Elsa soc. cons. a r.l.

Cristallo di Colle di val d'Elsa soc. cons. a r.l.	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso non esercitato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Le procedure di alienazione della partecipazione avviate da tempo sono state finora infruttuose con asta deserta effettuata il 13.01.2014, mentre il processo di liquidazione della quota societaria ex art. 2437, co. 2 del C.C. alla data della presente rilevazione non è risultato attuabile. Infatti nonostante i vari solleciti inviati formalmente agli amministratori, l'ultimo bilancio comunicato a questa Amministrazione risulta quello del 2011
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - Provincia di Siena

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

Cristallo di Colle di val d'Elsa soc. cons. a r.l.	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	Si segnala che in data 16/05/2019 (protocollo n. 10337) è stato inviato tramite pec all'indirizzo registro.imprese@si.camcom.it la segnalazione sul mancato obbligo di deposito dei bilanci d'esercizio 2013-2017 da parte della società consortile a. r. l. Cristallo di Colle di Val d'Elsa nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2435 c.c. che dispone l'obbligo in capo agli amministratori delle società consortili a.r.l. di depositare al Registro Imprese, entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea, il bilancio di esercizio. Ad oggi l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non ha ricevuto nessuna ulteriore comunicazione in merito. In base a quanto richiesto dal Mef - Dipartimento del Tesoro in data 23/03/21 prot. DT21393 in merito ad ulteriori informazioni aggiuntive sulla procedura di liquidazione ribadiamo anche in questa fase l'impegno dell'Amministrazione comunale di avviare tutte le procedure necessarie per raggiungere la dismissione della quota di partecipazione. Si evidenzia come in applicazione del comma 9 dell'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni" <i>"il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.</i> Ad oggi l'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa non ha ricevuto nessuna ulteriore comunicazione in merito.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Cessione della partecipazione a titolo gratuito

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01099190520
Denominazione	Centro di ricerca Energia e Ambiente soc. cons. a r.l.

Centro di ricerca Energia e Ambiente soc. cons. a r.l.	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso non esercitato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Mancata attivazione da parte della società del diritto di prelazione da parte degli altri soci ad oggi segnaliamo la modifica dello Statuto della Società Crea nel quale sono state apportate modifiche sulla modalità di recesso da parte dei soci.



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

SERVIZIO 5 ECONOMICO – FINANZIARIO E PATRIMONIO

Centro di ricerca Energia e Ambiente soc. cons. a r.l.	Indicazioni per la compilazione
Stato di avanzamento della procedura	in data 26/11/2019 protocollo n. 24292 l'amministrazione comunale ha comunicato tramite pec alla società consortile a.r.l. Centro di ricerca energia e ambiente, la volontà di recedere dalla società attraverso la cessione delle proprie azioni (17,24%) pari ad € 18.095,01 chiedendo ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della società di comunicare l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione. Nella stessa comunicazione l'amministrazione comunale ha chiesto alla partecipata spiegazioni sulla variazione della percentuale di partecipazione a carico dell'Ente dato che è passata dal 7,39% al 17,24% risultante da visura camerale. In data 04/04/2020 la società consortile CREA risponde riportando che a seguito dell'uscita del socio CNA Siena e la redistribuzione delle sue quote avvenuta con deliberazione del 21 novembre 2019, la quota di partecipazione comunale è cresciuta fino ad arrivare al 17,24% per una quota capitale di € 18.095,01. Nella risposta a noi pervenuta in data 04/04/2020 la società non fa nessun riferimento alle azioni intraprese al suo interno a seguito della volontà espressa da tempo da parte di questa amministrazione di voler recedere dalla società attraverso la cessione delle azioni, di conseguenza non sappiamo se la società ha intrapreso e ha comunicato l'offerta agli altri soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione art. 10 dello Statuto della società. Si segnala che la società C.R.E.A. ha apportato delle modifiche sostanziali allo Statuto, regolamentando in modo differente la fase di recesso da parte dei soci al punto che all'art. 12 del nuovo Statuto, prevede che in caso di espressa volontà da parte dei soci di recedere dalla società, ai sensi dell'art. 2609 del codice civile, i soci non hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria quota di partecipazione, di conseguenza la quota del socio receduto si accresce proporzionalmente a quella degli altri soci. Per cui la cessione della partecipazione non sarà più a titolo oneroso ma a titolo gratuito. In data 29/12/2021 prot. 29136 è stata rinviata la richiesta di recesso della suddetta società. Ad oggi non abbiamo avuto più nessuna informazione da parte della società sulla procedura da essa avviata al punto che in data 14/12/2022 con protocollo n. 25451 inviamo un'ennesima lettera tramite PEC nella quale oltre alla copia del bilancio d'esercizio 2021 (mai ricevuto nonostante le numerose richieste inviate) si intima la società a concludere l'operazione di recesso con deliberazioni da parte dei loro organi competenti e si diffida la società in casa di inadempienza. Le richieste di bilancio 2022 e 2023 inoltrate rispettivamente tramite PEC protocollo n. 13044 del 12/07/2023 e n. 14063 del 04/07/2024 non hanno avuto nessun riscontro da parte della società. La procedura è in corso.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	
Ulteriori informazioni*	La società presenta criticità rispetto a due parametri indicati dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs 175/2016 non avendo dipendenti in numero superiore agli amministratori ed il fatturato medio nel triennio in esame non superiore a 1.000.000 Euro. Per i suddetti motivi si prevede il recesso, con deliberazione da parte degli organi competenti. La società è già stata diffidata per tale inadempienza.

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
PROVINCIA DI SIENA

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E
ANALISI ASSETTO SOCIETA' PARTECIPATE

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI.....	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO	7
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	8
3	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	9
3.1	CIMITERI.....	11
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	11
	B) <i>Contratto di servizio</i>	11
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	12
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	13
	E) <i>Andamento economico esercizio 2023</i>	14
	F) <i>Qualità del servizio</i>	17
	G) <i>Considerazioni finali</i>	18
3.2	CINEMA	19
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	19
	B) <i>Contratto di servizio</i>	20
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	20
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	21
	E) <i>Andamento economico esercizio 2023</i>	22
	F) <i>Considerazioni finali</i>	22
3.3	FARMACIE	23
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	23
	B) <i>Contratto di servizio</i>	23
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	24
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	24
	E) <i>Andamento economico esercizio 2023</i>	25
	F) <i>Considerazioni finali</i>	25

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente*”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte

gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO Toscana Sud e Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone) in quanto soggetti affidanti del servizio smaltimento rifiuti al gestore Siena Ambiente spa e affidante del servizio idrico al gestore Acquedotto del Fiora spa.

Relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità; – da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi:

- parcheggi,
- impianti sportivi,
- servizi cimiteriali,
- luci votive,
- trasporto scolastico;

entrando nel merito della gestione dei servizi sopra indicati vediamo che all'interno dell'amministrazione comunale di Colle di Val d'Elsa il servizio parcheggi e il servizio trasporto scolastico e il servizio luci votive vengono gestiti in economia direttamente dall'Ente di conseguenza non sono soggetti alla ricognizione ex art. 30.

Rientrano invece nella ricognizione dei servizi pubblici locali soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Colle di Val D'Elsa i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri e servizi funebri	Concessione	Azienda Speciale Multiservizi	31/04/2024 prima scadenza prorogata con DELG n. 71 del 5/4/2024 per ulteriori sei mesi e fino al	Servizio lavori Pubblici

				completamento del nuovo affidamento.	
2	Cinema	Concessione	Azienda Speciale Multiservizi	Triennale 2024-2025- 2026 Delibera di Consiglio n. 136 del 21.12.2023	Servizio Suap – Cultura e Istruzione
3	Farmacie	Concessione	Azienda Speciale Multiservizi	Triennale 2024-2025- 2026 Delibera di Consiglio n. 136 del 21.12.2023	Servizio Suap – Cultura e Istruzione

3.1 CIMITERI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio cimiteriale rientra tra i servizi erogati dal Comune, le cui attività sono disciplinate dal DPR 285 del 10.09.1990 "Approvazione del regolamento di Polizia Mortuaria"; con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 26/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale di Polizia mortuaria, come modificato con successivi atti, in ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29.02.2016; i servizi cimiteriali sono stati riconosciuti servizi pubblici locali, (parere dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato con parere n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona);

I servizi cimiteriali presentano natura di servizio pubblico avente rilevanza economica, in cui il corrispettivo del servizio è costituito dai proventi delle concessioni e sub concessioni di aree, da entrate di natura tributaria e tariffaria e contributi in conto di esercizio a copertura degli oneri concernenti i servizi di Istituto e che tale configurazione del servizio è stata così confermata in numerose pronunce (C.S. Sez. VI, 27.12.2006 n. 7950; Cass. Civ., Sez. 1, 06.06.2005 n. 11726; Tar Emilia Romagna Bologna, Sez. 1, 29.01.2010 n. 460);

Il servizio pubblico locale comprende le prestazioni di servizio cimiteriale necroforo mortuario previsti nel Regolamento CE 213/2008 del 28 novembre 2007 codici di riferimento CPV 98371110-8 Servizi Cimiteriali (Prestazione principale Art. 5 e 7) e 98371111-5 Servizi Manutenzione Cimiteriali (Prestazione secondaria Art. 6)

I luoghi di prestazione dei servizi sono le Aree Cimiteriali qui di seguito elencate:

- Cimitero urbano dei Castellini;
- Cimitero rurale di Onci;
- Cimitero urbano di Via dei Cipressi;
- Cimitero rurale di Collalto.

B) Contratto di servizio

Indicare:

Oggetto: L'affidamento ha ad oggetto i servizi connessi all'esecuzione dei lavori e alle forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali;

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: L'appalto ha durata di trentasei (36) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto. prevista per il 01/04/2021 e terminerà il 31/03/2024

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo dei servizi in appalto, per l'intero periodo dell'appalto (36 mesi) è pari a € 416.188,50 al netto di Iva di cui €. 410.623,50 al netto di Iva per servizi ed €. 5.655,00 al netto di Iva per oneri relativi alla sicurezza. - Costo annuale del servizio € 138.729,50.

criteri tariffari imposti dall'Ente;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Con la gestione dei servizi cimiteriali, attraverso l'affidamento in house providing all'Azienda speciale Multiservizi, si ritiene di raggiungere risultati qualitativi migliorativi rispetto al passato, anche con il supporto della prevista gestione integrata tecnico-informatica dei servizi cimiteriali, che dovrà assicurare, in una gestione adeguatamente coordinata, la costante presenza della "qualità", corrispondente anche ad una migliore organizzazione, coordinamento e gestione delle operazioni cimiteriali e del personale addetto alle lavorazioni. In generale, il sistema di gestione ipotizzato, integrato di alcuni servizi aggiuntivi rispetto al passato, dovrebbe consentire, un significativo incremento quantitativo e qualitativo delle lavorazioni previste. Il progetto in questione dovrà produrre, oltre ad un servizio qualitativamente più soddisfacente, un buon rapporto qualità/costo rilevabile da una maggiore frequenza degli interventi di manutenzione e, di conseguenza, un migliore decoro dei cimiteri urbani e rurali.

Pertanto si ipotizzano i seguenti vantaggi attesi:

- aumento della frequenza del monitoraggio qualitativo delle aree;
- riduzione dei tempi di attesa per le riparazioni/sostituzioni degli immobili;
- miglioramento e qualificazione delle aree cimiteriali;
- miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi;

Essendo il servizio affidato all'Azienda Speciale Multiservizi ed essendo affidato ad una società in house: è previsto un importo complessivo annuo pari ad € 169.249,99 per lo svolgimento del servizio da corrispondere all'appaltatore a cadenza mensile liquidando di volta in volta il valore di un dodicesimo dell'importo contrattuale annuo aggiudicato. L'importo verrà liquidato su presentazione di regolare fattura digitale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materi;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

L' Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa è costituita come ente strumentale del Comune ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che ne ha il totale controllo. A seguito dell'approvazione del D.lgs. 175/2016 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa ha provveduto a modificare il proprio Statuto societario introducendo il modello del "in house providing", per i servizi pubblici oggetto di affidamento, prevedendo e regolamentando i poteri di vigilanza, indirizzo e controllo all'art. 12 bis, quale strumento di attuazione del controllo analogo da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa nei propri confronti. L'art. 192 del nuovo codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house". L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa (C.F. 01075070522), risulta essere iscritta al suddetto elenco con il n.: ID 2030 - protocollo 0035119 del 05.05.2019:

La sussistenza del controllo analogo implica la partecipazione pubblica totalitaria. Infatti, la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società, alla quale partecipi anche l'amministrazione affidante il servizio, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare su detta società un controllo analogo a quello che essa svolge sui propri servizi (sentenza della Corte di Giustizia, sez. II, 19 aprile 2007, C- 295/05, Asociaciòn de Empresas Forestales c. Transformaciòn Agraria SA (TRASGA); 21 luglio 2005, C-231/03, consorzio Corame; 11 gennaio 2005, C-26/03, Stadt Halle).

In ordine al controllo sugli atti, il Comune di Colle di Val d'Elsa può orientare le decisioni e gli atti di gestione più significativi della Azienda Speciale Multiservizi e tutti quelli relativi allo svolgimento del servizio nel proprio territorio, essendo chiamato ad esprimere la propria posizione in più sedi e a più livelli, sia ex ante, sia contestualmente, sia ex post, esercitando così un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Sussiste il requisito dell'integrale titolarità del capitale sociale in capo al Comune di Colle di Val d'Elsa, Tale circostanza, pur essendo necessaria, non è da sola sufficiente a determinare il c.d. controllo analogo. Sul punto, la giurisprudenza ha dettagliato i contenuti che lo Statuto societario deve presentare per potersi configurare un'ipotesi di organismo "in house". In particolare, lo stesso deve far "emergere con nettezza la sussistenza, in capo ai Comuni soci, di effettivi poteri in grado di limitare in modo determinante i poteri degli organi di gestione e amministrazione della società", vedi (T.A.R. Emilia Romagna, Bologna Sez. II, 31 maggio 2012, n.380).

Si riporta, a tal fine il testo dell'art. 12 bis dello statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa, in vigore,:

"Art. 12 bis – Controllo analogo" 1. Il Comune di Colle di Val d'Elsa, in quanto amministrazione aggiudicatrice esercita sull'Azienda speciale multiservizi, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codici dei contratti pubblici", un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mediante poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario e secondo le seguenti modalità temporali:

a) Controllo ex ante esercitato attraverso:

1) la previsione di un documento di programmazione, approvato dal Consiglio comunale, che determina le finalità e gli indirizzi da perseguire con in house providing, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi;

2) la preventiva approvazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, dei documenti di programmazione, degli atti fondamentali quali il piano programma, comprendente il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra ente locale ed azienda speciale ed il budget economico annuale e triennale ed l'atto di indirizzo sul contenimento dei costi del personale;

b) Controllo contestuale esercitato attraverso:

1) la richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione;

2) la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;

3) la previsione della possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economia e finanziaria dell'Azienda;

4) la previsione di controlli ispettivi;

5) il potere di modifica degli schemi -tipo degli eventuali contratti di servizi con l'utenza;

c) Controllo successivo esercitato attraverso:

1) in fase di approvazione del bilancio di esercizio (rendiconto consuntivo), dando atto dei risultati raggiunti dall'Azienda in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati e fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

2. Inoltre, il Comune di Colle di Val d'Elsa esercita sull'Azienda un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mediante i seguenti elementi:

a) divieto di cessione delle quote a privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano influenza determinante sull'Azienda;

b) l'attribuzione al Comune quale amministrazione aggiudicatrice dei poteri di direttiva e di indirizzo e del potere di veto sulla definizione dell'organigramma dell'Azienda e sulle sue modifiche o di un parere vincolante in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla stessa Azienda in funzione del perseguimento sociale;

c) il vincolo per i componenti del consiglio di amministrazione, nella gestione ordinaria e straordinaria, al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di controllo analogo e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti;

d) la disciplina precisa e puntuale dell'esercizio di controllo da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa.

D) Identificazione soggetto affidatario

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11/03/2021 esecutiva ai sensi di legge l'amministrazione comunale ha provveduto all'affidamento triennale dei servizi cimiteriali del Comune in house providing all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa nella quale l'Ente detiene la partecipazione totalitaria, la proroga del servizio cimiteriale in scadenza al 31.03.2024 è stata concessa con Deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 05/04/2024 per ulteriori sei mesi e fino al completamento del nuovo affidamento.

Di seguito i dati di riferimento del soggetto affidatario del servizio cimiteriale:

DENOMINAZIONE: Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

SEDE: Via F. Campana 18 Colle di Val d'Elsa (SI)

CAPITALE SOCIALE: € 716.249 interamente versato dal Comune

PARTITA IVA: 01075070522

CODICE FISCALE: 01075070522

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 100%

SCADENZA DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING: 31/04/2024 - rinnovato per ulteriori sei e fino al completamento del nuovo affidamento.

VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL PN DELLA SOCIETA': € 651.158

n. amministratori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 13 del 06/06/2019)

n. sindaci revisori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 3 del 05/08/2022 e con decreto n. 6 del 27/06/2023) .

l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

- *è una società a totale capitale pubblico partecipata al 100% dal Comune di Colle di Val d'Elsa;*
- *è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci, nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dall'art.12 bis dello Statuto Sociale;*
- *ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati e svolti per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa ed è pertanto evidente la volontà dello stesso Comune affinché l'Azienda Speciale operi esclusivamente nei propri confronti rendendo servizi nel territorio comunale di riferimento;*
- *è iscritta presso l'ANAC nell'apposito elenco delle stazioni appaltanti, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", con il n.: ID 2030 - protocollo 0035119 del 05.05.2019.*

l'Azienda speciale è disciplinata dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e che all'ente locale compete:

- *conferire il capitale di dotazione iniziale, l'approvazione degli atti fondamentali quali: il piano programma comprendente il contratto di servizio, il budget economico triennale, il bilancio di esercizio con il relativo piano degli indicatori*
- *esercitare la vigilanza;*
- *verificare i risultati della gestione;*
- *provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali;*

E) Andamento economico esercizio 2023

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe Indicate di seguito	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio	7,84	€ 169.249,99		€ 169.249,99	4	169.249,99
Risultati raggiunti	8,13	€ 175.500,47		€ 138.081,48	4	169.249,99
Scostamento	0,33	€ +7.041,11		€ -37.418,99	0	0

Note in merito alle tariffe:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 02/02/2023 sono state approvate per l'anno 2023 le tariffe dei servizi cimiteriali e necroscopici di seguito un estratto:

Servizio 6 lavori pubblici e manutenzione

SERVIZI CIMITERIALI E NECROSCOPICI - TARIFFE ANNO 2023

☐ Cod. 29/a - Inumazioni ordinaria	€ 200,00
☐ Cod. 29/b - Inumazione prolungata	€ 300,00
☐ Cod. 31/a - Tumulazione	€ 150,00
☐ Cod. 32/a - Tumulazione provvisoria in loculo per 6 mesi o frazione di semestre	€ 150,00
☐ Cod. 32/b - Rinnovo tumulazione provvisoria (max ulteriori 6 mesi)	€ 150,00
☐ Cod. 32/c - Deposito provvisorio urna cineraria/cassetta resti mortali per 6 mesi	€ 50,00
☐ Cod. 35 - Inumazione indecomposti	€ 500,00
☐ Cod. 36/a - Esumazioni straordinarie su richiesta dei familiari stesso cimitero	€ 700,00
☐ Cod. 36/b - Esumazioni straordinarie su richiesta dei familiari per traslazione altro cimitero	€ 700,00
☐ Cod. 36/c - Esumazioni straordinaria (su richiesta A.G.)	€ . 0
☐ Cod. 36/d - Estumulazioni straordinarie stesso cimitero	€ 600,00
☐ Cod. 36/e - Estumulazioni straordinarie per traslazione altro cimitero	€ 600,00
☐ Cod. 37/a - Raccolta resti mortali	€ 100,00
☐ Cod. 37/b - Raccolta resti per ossario comune	€ 150,00
☐ Cod. 37/c - Inserimento in loculo di resti ossei/ceneri	€ 200,00
☐ Cod. 43 - Dispersione ceneri in area cimiteriale	€ 70,00
☐ Cod. 51 - Inserimento in ossario di ulteriore urna cineraria/cassetta resti ossei	€ 200,00

PREZZI DEI LOCULI CIMITERIALI

PIANO LOGGIATO E CAPPELLE:

Durata 50 anni	Costo concessione	costo annuo
1° fila	€ 2.390,00	€ 47,80
1° fila ex gemelli *	€ 1.912,00	€ 38,00
2° fila	€ 3.474,00	€ 69,48
3° fila	€ 3.474,00	€ 69,48
4° fila	€ 1.953,00	€ 39,06
5° fila	€ 1.739,00	€ 34,78
6° fila	€ 1.587,00	€ 31,74
7° fila	€ 1.325,00	€ 26,50

(*) sono a carico del concessionario i lavori di rifacimento del solaio interno

PIANO SOTTO LOGGIATO:

Durata 50 anni	Costo concessione	costo annuo
1° fila	€ 1.917,00	€ 38,34
1° fila ex gemelli *	€ 1.533,60	€ 30,67
2° fila	€ 2.796,00	€ 55,92
3° fila	€ 2.796,00	€ 55,92
4° fila	€ 1.574,00	€ 31,48

(*) sono a carico del concessionario i lavori di rifacimento del solaio interno.

SOPRA LOGGIATO:

Durata 50 anni	Costo concessione	costo annuo
1° fila	€ 2.178,00	€ 43,56
1° fila ex gemelli *	€ 1.742,40	€ 34,85
2° fila	€ 3.266,00	€ 65,32
3° fila	€ 3.266,00	€ 65,32
4° fila	€ 1.743,00	€ 34,86

(*) sono a carico del concessionario i lavori di rifacimento del solaio interno

CONCESSIONE OSSARINI

- ossarini o urna cineraria – Cimitero Castellini e Colle bassa € 530,00
 -- ossarini quadrupli - cimiteri Castellini e Cipressi € 1.200,00

ACQUISTO TOMBE MURATE € 2.390,00

PREZZI DEL RINNOVI CONCESSIONI CIMITERIALI

PIANO LOGGIATO	Rinnovo per anni 10	Rinnovo per anni 20	Rinnovo per anni 30	costo annuo
1° fila	€ 366,00	€ 731,00	€ 1097,00	€ 36,77
2° fila	€ 531,00	€ 1062,00	€ 1594,00	€ 53,10
3° fila	€ 531,00	€ 1062,00	€ 1594,00	€ 53,10
4° fila	€ 298,00	€ 597,00	€ 896,00	€ 29,80
5° fila	€ 266,00	€ 532,00	€ 797,00	€ 26,60
6° fila	€ 242,00	€ 485,00	€ 728,00	€ 24,20
7° fila	€ 202,00	€ 404,00	€ 607,00	€ 20,20

PIANO SOTTO LOGGIATO	Rinnovo per anni 10	Rinnovo per anni 20	Rinnovo per anni 30	costo annuo
1° fila	€ 292,00	€ 586,00	€ 880,00	€ 28,75
2° fila	€ 427,00	€ 855,00	€ 1283,00	€ 42,75
3° fila	€ 427,00	€ 855,00	€ 1283,00	€ 42,75
4° fila	€ 240,00	€ 481,00	€ 722,00	€ 24,05

RINNOVO LOCULI GEMELLI	€ 470,00 (10 ANNI)	€ 941,00 (20 ANNI)	€ 1.411,00 (30 ANNI)
-------------------------------	--------------------	--------------------	----------------------

RINNOVO TERRENO TOMBE MURATE AL MQ. € 102,00

F) Qualità del servizio

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che si riporta di seguito per i servizi cimiteriali.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	1/3 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	15 min
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1/3 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	1 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non applicabile
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	15 min/ 1gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	4/6 h
Carta dei servizi	qualitativo	non applicabile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	bonifico tesoreria
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	non applicabile
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non applicabile
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

G) Considerazioni finali

Nel rispetto degli standard di qualità e quantità prefissati, l'"Azienda" ha utilizzato forme e strumenti organizzativi idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità.

3.2 Cinema

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La gestione del cinema e la connessa diffusione di opere cinematografiche di qualità, rivolta al pubblico sul territorio comunale, risponde ad un bisogno della collettività locale di formazione culturale e di coesione sociale, visto che tale istituto culturale riveste per la comunità locale, e non solo, un ruolo fondamentale e insostituibile di polo di aggregazione culturale e sociale.

La L.R. Toscana nr. 21/2010 definisce il cinema come “strumenti per la qualità urbana e sociale delle città e del territorio e la qualificazione culturale”.

Il Teatro del Popolo oltre a rappresentare per la cittadinanza di Colle di Val d'Elsa vera e propria “istituzione pubblica”, in cui gran parte della comunità si identifica, ha un bacino di utenza molto ampio che ha visto negli ultimi anni un afflusso di spettatori provenienti anche dai comuni limitrofi. E' sede di numerose attività non solo cinematografiche, ma anche teatrali e culturali.

L'Amministrazione Comunale, nella convinzione che il cinema e il teatro vadano sostenuti e valorizzati, riscontra la necessità di offrire alla cittadinanza la possibilità di usufruire sul territorio di una programmazione cinematografica di elevata qualità culturale e di garantire continuità a tale programmazione.

Questo servizio comprende un affidamento in concessione (relativo alla gestione del Teatro del Popolo teatri) ed un eventuale appalto di servizi concernente la stagione estiva.

Nel territorio del Comune di Colle di Val d'Elsa sono in uso due teatri comunali: Il Teatro del Popolo e Il Teatro Dei Varii ed il teatro privato di S. Agostino che fa quasi esclusivamente programmazione cinematografica per famiglie.

Il Teatro del Popolo multisala cinematografica è sito in Colle di Val d'Elsa, Piazza Unità dei Popoli, in buono stato di manutenzione. Al suo interno troviamo una sala principale con 782 posti ed una sala secondaria di 82 posti e un locale nei pressi dell'accesso alla Galleria della sala principale definito Ridotto con circa 50 posti.

La sala principale viene utilizzata per tutte le attività che prevedono una presenza di pubblico rilevante per spettacoli teatrali concerti proiezioni cinematografiche convegni ed è costituita da:

- una platea di ca. mq. 425 con 524;
- una galleria di ca. mq. 205 con 268;
- due gruppi di servizi igienici con complessivi n. 12 bagni;
- cabina di proiezione cinematografica di ca. mq. 80;
- locale ridotto di ca. mq. 70
- un bar interno dislocato nel foyer del piano terreno;
- spazi di distribuzione e corridoi di accesso alla sala;
- palcoscenico di ca. mq. 240;
- camerini per gli attori di ca. mq. 240 (n. 12);
- centrale termica e trattamento aria.

La sala secondaria, di recente completamento, verrà utilizzata prevalentemente per attività cinematografica e rassegne cinematografiche, convegni, concerti per i quali è previsto un numero contenuto di presenze.

Il Ridotto viene utilizzato per riunioni, presentazione di libri ed altri eventi con un numero di persone adeguato agli spazi o per aperitivi prima degli spettacoli.

Le sale vengono consegnate al gestore completamente arredate e con le attrezzature e le forniture come all'allegato tecnico TDP.

Inoltre viene richiesta all'ASM l'eventuale programmazione di una stagione estiva di "Teatro Fuori" da tenersi in Piazza Unità dei Popoli, sfruttando la logistica offerta dagli ambienti e dalle attrezzature del Teatro (camerini, bagni e locali di servizio con le relative dotazioni e utenze attive) oltre ad altri eventi di promozione della città e in altri siti della stessa. Tale programmazione sarà concordata annualmente con l'Amministrazione Comunale, mediante il lavoro di coordinamento con gli uffici competenti e realizzata compatibilmente con le risorse messe a Bilancio da parte di entrambi gli enti.

B) Contratto di servizio

Indicare:

*Oggetto: L'affidamento ha ad oggetto la gestione del cinema multisala presso il Teatro del Popolo
Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: La concessione ha durata triennale 2024-2025-2026.*

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo dei servizi in concessione, per l'intero periodo dell'appalto (36 mesi) è pari a € 645.000 pertanto € 215.000 annuo. Il gestore dei servizi teatrali e cinematografici in oggetto verrà compensato, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, non in base alle effettive entrate derivanti dallo svolgimento delle singole attività; infatti, sarà onere del gestore affidatario svolgere tramite la propria organizzazione o appaltando a terzi le attività finalizzate alla gestione delle sale introitando gli incassi derivanti dai vari spettacoli e dalle altre attività consentite dal presente affidamento, avendo cura di rendicontare, oltre alle somme introitate, la tipologia dei servizi svolti, il loro numero, la localizzazione ed ogni e quanto altro elemento venga richiesto dall'Amministrazione affinché questa possa avere una forma di controllo sull'attività svolta. Per quanto sopra, risulteranno conseguentemente a carico dell'affidatario del servizio tutte le prestazioni complementari quali svolgere l'attività di contatti con gli abbonati e con i fruitori delle strutture a vario titolo, assicurando l'apertura delle biglietterie in orari consoni alle necessità dei cittadini oltre ad un continuativo presidio delle strutture. Per eventuali prestazioni da effettuarsi in economia da parte del gestore su richiesta del Comune di Colle di Val d'Elsa a causa di eventi imprevedibili e di carattere eccezionale e/o aggiuntive saranno valutate di volta in volta dal punto di vista tecnico e della convenienza economica, rispetto ad altre soluzioni di esecuzione ed eventualmente corrisposte al gestore come servizio aggiuntivo. criteri tariffari imposti dall'Ente;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

La gestione del servizio cinema, attraverso l'affidamento in house providing all'Azienda speciale Multiservizi In sintesi, può essere vista come un investimento strategico per preservare la ricchezza culturale della società, garantendo al contempo l'accessibilità e la diversità delle esperienze artistiche per tutti i cittadini.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nel contratto di concessione siglato tra l'amministrazione comunale e L'Azienda speciale Multiservizi per la gestione del cinema è previsto:

- ✓ Il monitoraggio qualitativo delle strutture con immediata risoluzione e/o segnalazione delle criticità per l'esecuzione veloce dei lavori necessari;*
- ✓ Il monitoraggio degli indici di gradimento del pubblico e segnalazione all'ufficio comunale preposto e incaricato della programmazione teatrale o al programmatore cinematografico;*

- ✓ Il miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi;
- ✓ Il miglioramento dei rapporti con le compagnie teatrali in termine di rispetto delle norme e clausole contrattuali e con le case cinematografiche;

D) Identificazione soggetto affidatario

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2023 esecutiva ai sensi di legge l'amministrazione comunale ha provveduto all'affidamento triennale dei servizi pubblici locali del Comune tra i quali il servizio cinema affidandoli in house providing all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa nella quale l'Ente detiene la partecipazione totalitaria.

Di seguito i dati di riferimento del soggetto affidatario del servizio cimiteriale:

DENOMINAZIONE: Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

SEDE: Via F. Campana 18 Colle di Val d'Elsa (SI)

CAPITALE SOCIALE: € 716.249 interamente versato dal Comune

PARTITA IVA: 01075070522

CODICE FISCALE: 01075070522

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 100%

SCADENZA DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING: 2026

VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL PN DELLA SOCIETA': € 651.158

n. amministratori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 13 del 06/06/2019)

n. sindaci revisori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 3 del 05/08/2022 e con decreto n. 6 del 27/06/2023)

l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

- *è una società a totale capitale pubblico partecipata al 100% dal Comune di Colle di Val d'Elsa;*
- *è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci, nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dall'art. 12 bis dello Statuto Sociale;*
- *ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati e svolti per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa ed è pertanto evidente la volontà dello stesso Comune affinché l'Azienda Speciale operi esclusivamente nei propri confronti rendendo servizi nel territorio comunale di riferimento;*
- *è iscritta presso l'ANAC nell'apposito elenco delle stazioni appaltanti, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", con il n.: ID 2030 - protocollo 0035119 del 05.05.2019.*

l'Azienda speciale è disciplinata dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 all'ente locale compete:

- *conferire il capitale di dotazione iniziale, l'approvazione degli atti fondamentali quali: il piano programma comprendente il contratto di servizio, il budget economico triennale, il bilancio di esercizio con il relativo piano degli indicatori*
- *esercitare la vigilanza;*
- *verificare i risultati della gestione;*
- *provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali;*

E) Andamento economico esercizio 2023

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe Indicate di seguito	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Risultati raggiunti considerando che il cinema è stato aperto dal 20/12/2023 al 30/12/2023	0,15	€ 3.229,04		€ 56.183,97	1	0,00

Le tariffe in vigore per l'utilizzazione degli spazi, sono approvate con deliberazione della Giunta comunale (l'ultima approvazione è avvenuta con del. G.C. n. 227 del 16/11/2023), per consentire la maggior accessibilità a coloro che intendono noleggiare gli spazi del Teatri realizzare i propri progetti, eventi, per realizzare propri spettacoli, riprese prove ecc., pressoché affrontando esclusivamente i costi. In questo modo la gestione in house intende valorizzare anche il ricco tessuto associativo e no profit della città, che costituisce un importante valore aggiunto in ambito sociale e culturale.

L'ASM gestirà il sistema teatrale e cinematografico nell'ambito di un rapporto di concessione: l'azienda speciale incasserà i proventi derivanti dalla biglietteria degli spettacoli e dall'affitto dei locali e fronteggerà le spese della gestione teatrale e programmazione cinematografica e tutti i costi di gestione, oltre che la manutenzione ordinaria.

Il rinnovo del contratto di servizio garantirà l'ottimale organizzazione delle prestazioni e il perseguimento di uno sviluppo qualitativo insieme alla razionalizzazione derivante dalla gestione integrata. Sarà inoltre valorizzato il coordinamento con le politiche culturali dell'amministrazione, la costante presenza della "qualità degli spettacoli", intendendosi anche il valore formativo ed educativo degli stessi, e del servizio reso al cittadino in conformità ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e continuità.

Dovranno inoltre essere programmate da parte del gestore iniziative e strategie volte ad incentivare la partecipazione di un pubblico giovane, degli Istituti Scolastici, di ogni ordine e grado, ai fini di incrementare la frequentazione a tutte le fasce di età andando ad implementare il pubblico da anni affezionato ai luoghi della cultura. Tali iniziative dovranno essere intraprese in accordo con l'Amministrazione Comunale che collaborerà mediante gli uffici preposti.

F) Considerazioni finali

- **Qualità del servizio:** La gestione in house consente un maggiore controllo sulla programmazione, la manutenzione e l'esperienza complessiva, insieme ad un maggior "affrancamento" dai meccanismi commerciali. La gestione precedente è – anche in questo caso – fondamentale in quanto ha permesso la costruzione di un know how e di un network di relazioni che sono determinanti nel garantire ed incrementare la qualità del servizio.
- **Costi per Finanza pubblica:** L'effetto sulla finanza pubblica dipenderà dalla redditività del cinema e della nuova multisala. La gestione in house è in grado di agevolare un'efficienza economica. I costi

di compensazione previsti infatti ammontano a circa il 20% dei costi complessivi, percentuale congrua in un settore che attraversa una profonda crisi e che in questo caso è anche gravato da obblighi di servizio pubblico precedentemente descritti. Il know how costruito negli anni è essenziale evitare sprechi finanziari.

- *Soddisfazione degli utenti:* La gestione in offre maggiore flessibilità per rispondere alle preferenze locali e alle esigenze degli utenti, influenzando positivamente la soddisfazione complessiva.

3.3 Farmacie

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Azienda speciale Multiservizi ha ad oggi in gestione il servizio farmaceutico osservando rigorosamente i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia così come dettati dalla Dir. P.C.M. 27 gennaio 1994 (sue successive integrazioni, sostituzioni e modificazioni) e secondo le linee guida fissate ed integrate (ove ve ne fosse necessità) con il Comune, sia nella pratica quotidiana che nell'attività di programmazione e di valutazione dei risultati consuntivi e prospettivi.

La gestione della farmacia comunale in house garantisce, nel rispetto degli obblighi definiti dalla normativa in materia e dall'esigenza di garantire una corretta gestione dell'azienda, l'erogazione regolare e continua del servizio ai cittadini, in particolare:

- *il perseguimento del diritto alla salute per i cittadini;*
- *la regolare e continua apertura dell'attività, con la possibilità di confermare l'ampliamento dell'orario di apertura;*
- *l'efficienza nel servizio e la certificazione dei processi - una corretta e premiante gestione del personale tale da migliorarne l'efficienza e la cortesia nel servizio all'utenza;*
- *la previsione di politiche dei prezzi tese a favorire le fasce più deboli della popolazione;*
- *l'attivazione di servizi innovativi per favorire le esigenze di tempo e spostamento degli utenti;*
- *l'attivazione di campagne informative e politiche di prevenzione;*
- *la riorganizzazione dei servizi e spazi nel rispetto delle necessità della clientela favorendo l'accesso a persone con ridotta mobilità;*
- *piena disponibilità e collaborazione per facilitare visite ispettive eseguite dalla ASL, dal comune e dalle forze di polizia.*

Nell'ambito del rapporto concessorio ogni spesa necessaria alla gestione del servizio (personale, locali, utenze, arredi, magazzino, royalties, ecc...) resta a totale carico e rischio della concessionaria non interessando in alcun modo l'ente comunale. Le motivazioni che consentono all'Azienda Speciale Multiservizi di essere competitiva sul mercato, si evidenziano in prima istanza le seguenti:

- *la continuità del servizio nel tempo;*
- *la gestione organica e sinergica dell'attività di gestione della farmacia con le altre attività svolte dalla società a favore del Comune;*
- *solidità finanziaria ed economica in grado di mantenere gli equilibri economico-finanziari per l'intera durata dell'affidamento.*

B) Contratto di servizio

Indicare:

Oggetto: L'affidamento ha ad oggetto la gestione del servizio farmacie comunali presso la farmacia comunale 1 e 2 site nel territorio comunale

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: La concessione ha durata triennale 2024-2025-2026.

Qualità del servizio: *La gestione in house consente un controllo più stretto sulla qualità dei servizi farmaceutici, garantendo standard elevati e una migliore risposta alle esigenze della comunità.*

Costi per la Finanza pubblica: *Le farmacie comunali in house impattano positivamente la finanza pubblica attraverso introiti diretti e un maggiore controllo dei costi.*

Soddisfazione degli utenti: *La vicinanza alla comunità e la personalizzazione dei servizi contribuiscono alla soddisfazione degli utenti.*

È previsto un canone contrattuale annuale a favore dell'Amministrazione Comunale di € 50.000,00, in quanto gli utili delle Farmacie Comunali dovranno coprire i costi dei servizi Cinema e Teatro e le spese generali dell'Azienda Speciale Multiservizi. Nel caso in cui gli utili siano di importo superiore alle suddette poste verrà incrementato il canone annuale dovuto all'Amministrazione Comunale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La gestione della farmacia comunale in house garantisce, nel rispetto degli obblighi definiti dalla normativa in materia e dall'esigenza di garantire una corretta gestione dell'azienda, l'erogazione regolare e continua del servizio ai cittadini, in particolare:

- ✓ *il perseguimento del diritto alla salute per i cittadini;*
- ✓ *la regolare e continua apertura dell'attività, con la possibilità di confermare l'ampliamento dell'orario di apertura;*
- ✓ *l'efficienza nel servizio e la certificazione dei processi - una corretta e premiante gestione del personale tale da migliorarne l'efficienza e la cortesia nel servizio all'utenza;*
- ✓ *la previsione di politiche dei prezzi tese a favorire le fasce più deboli della popolazione;*
- ✓ *l'attivazione di servizi innovativi per favorire le esigenze di tempo e spostamento degli utenti;*
- ✓ *l'attivazione di campagne informative e politiche di prevenzione;*
- ✓ *la riorganizzazione dei servizi e spazi nel rispetto delle necessità della clientela favorendo l'accesso a persone con ridotta mobilità;*
- ✓ *piena disponibilità e collaborazione per facilitare visite ispettive eseguite dalla ASL, dal comune e dalle forze di polizia.*
- ✓ *Il miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi;*
- ✓ *Il miglioramento dei rapporti con le compagnie teatrali in termine di rispetto delle norme e clausole contrattuali e con le case cinematografiche;*

D) Identificazione soggetto affidatario

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2023 esecutiva ai sensi di legge l'amministrazione comunale ha provveduto all'affidamento triennale dei servizi pubblici locali del Comune tra i quali il servizio di gestione delle due farmacie comunali affidandoli in house providing all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa nella quale l'Ente detiene la partecipazione totalitaria.

Di seguito i dati di riferimento del soggetto affidatario del servizio cimiteriale:

DENOMINAZIONE: Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

SEDE: Via F. Campana 18 Colle di Val d'Elsa (SI)

CAPITALE SOCIALE: € 716.249 interamente versato dal Comune

PARTITA IVA: 01075070522

CODICE FISCALE: 01075070522

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 100%

SCADENZA DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING: 2026

VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL PN DELLA SOCIETA': € 651.158

n. amministratori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 13 del 06/06/2019)

n. sindaci revisori nominati dal Comune: tre (nominati con decreto del sindaco n. 3 del 05/08/2022 e con decreto n. 6 del 27/06/2023) .

l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Colle di Val d'Elsa

- *è una società a totale capitale pubblico partecipata al 100% dal Comune di Colle di Val d'Elsa;*
- *è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci, nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dall'art.12 bis dello Statuto Sociale;*
- *ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati e svolti per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa ed è pertanto evidente la volontà dello stesso Comune affinché l'Azienda Speciale operi esclusivamente nei propri confronti rendendo servizi nel territorio comunale di riferimento;*
- *è iscritta presso l'ANAC nell'apposito elenco delle stazioni appaltanti, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", con il n.: ID 2030 - protocollo 0035119 del 05.05.2019.*
- *l'azienda speciale è disciplinata dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 all'ente locale compete:*
- *conferire il capitale di dotazione iniziale, l'approvazione degli atti fondamentali quali: il piano programma comprendente il contratto di servizio, il budget economico triennale, il bilancio di esercizio con il relativo piano degli indicatori*
- *esercitare la vigilanza;*
- *verificare i risultati della gestione;*
- *provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali;*

E) Andamento economico esercizio 2023

	Costo pro capite utenti anno 2023: 68.387	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente
Risultati raggiunti	45,54	€ 3.114.261,60	€ 3.469.836,76	Introito di € 50.000 canone di concessione

F) Considerazioni finali

Si evidenzia che nell'ambito del rapporto concessorio ogni spesa necessaria alla gestione del servizio farmacie (personale, locali, utenze, arredi, magazzino, royalties, ecc...) resta a totale carico e rischio della concessionaria non interessando in alcun modo l'ente comunale. Le motivazioni che consentono

all'Azienda Speciale Multiservizi di essere competitiva sul mercato, si evidenziano in prima istanza le seguenti:

- la continuità del servizio nel tempo;*
- la gestione organica e sinergica dell'attività di gestione della farmacia con le altre attività svolte dalla società a favore del Comune;*
- solidità finanziaria ed economica in grado di mantenere gli equilibri economico-finanziari per l'intera durata dell'affidamento.*



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere n. 13 dell'organo di Revisione sulla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 D.Lgs 175/2016 – sulla Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 20 comma 4 del TUSP.

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventitre (23) Dicembre, l'Organo di Revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa, composto dal dott. Agnelli Alessandro Presidente e dai membri Rag. Piccolotti Bruno e dal membro Rag. Nieri Silvano nominati con Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 30.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, riunitosi in modalità telematica.

L'ORGANO DI REVISIONE

- Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");
- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 26/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute";
- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 27/12/2018 avente ad oggetto "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Colle di Val d'Elsa – Approvazione*", nella quale viene rappresentata la struttura delle Società partecipate dal Comune di Colle di Val d'Elsa alla data del 31.12.2017;
- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.151 del 31/12/2019 avente ad oggetto "*REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2018 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).*",
- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.152 del 31/12/2020 avente ad oggetto "*REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS.*



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

ORGANO DI REVISIONE

175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).",

- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.171 del 30/12/2021 avente ad oggetto *"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VA D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2020 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).",*
- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.136 del 29/12/2022 avente ad oggetto *"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VA D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2021 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).",*
- RICHIAMATA altresì la Deliberazione del Consiglio Comunale n.129 del 21/12/2023 avente ad oggetto *"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VA D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2022 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).",*
- Visto in particolare l'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- Visto in particolare l'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvare entro il 31 dicembre 2024 una Relazione sull'attuazione del Piano già approvato nel corso del 2023, evidenziandone i risultati conseguiti;
- Vista la Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2603 del 19/12/2024 concernente la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Colle di Val d'Elsa in ottemperanza all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 175/2016 e la Relazione Tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni approvazione ai sensi dell'art. 20 comma 4 D.L.gs 175/2016 (TUSP).
- Preso atto del Piano di Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Colle di val d'Elsa alla data del 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 comma 1 TUSP corredato di un'apposita Relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione di cui all'art. 20 comma 2 TUSP ed accertate rispettivamente nell'allegato A) e B) della proposta di delibera sopra richiamata;



CITTÀ DI COLLE DI VAL D'ELSA - **Provincia di Siena**

ORGANO DI REVISIONE

- Preso atto della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Revisione periodica approvato con deliberazione consiliare n. 129 del 21.12.2023, nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 20 comma IV TUSP ed accertate nell'allegato C) della proposta di delibera sopra richiamata;
- Tenuto conto dell'attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari;

DELIBERA

Di **esprimere parere favorevole** sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto

Colle di Val d'Elsa li 23 Dicembre 2024

L'Organo di revisione¹

Dott. Agnelli Alessandro - Presidente

Rag. Piccolotti Bruno - Membro

Rag. Nieri Silvano - Membro

¹ documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2603/2024

OGGETTO:REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA ALLA DATA DEL 31.12.2023 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEI PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022).

Il Dirigente del Settore SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Colle di Val d'Elsa, 24/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
COLLE DI VAL D'ELSA**
(Provincia di Siena)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 2603/2024**

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità contabile

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Colle di Val d'Elsa, 24/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)